



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, BENI CULTURALI E SPETTACOLO (TBCS)  
SETTORE 3 - BENI CULTURALI, AREE, MUSEI E PARCHI ARCHEOLOGICI**

---

*Assunto il 23/07/2018*

*Numero Registro Dipartimento: 530*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8257 del 25/07/2018**

**OGGETTO: PAC 2014 2020 ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 AZIONE 6.7.1 PROGETTO VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA KROTON E DEL SISTEMA AMBIENTALE, TURISTICO E CULTURALE DA CROTONE A CAPO COLONNA PRESA ATTO SCHEDE TECNICHE E DOCUMENTO DI SINTESI .**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**

**GUZZO ROSARIA**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la delibera CIPE n. 62/2011 con la quale sono state assegnate alla Regione Calabria le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 (FSC) con finanziamento, tra l'altro, dell'iniziativa di Valorizzazione dell'area "Antica Kroton";
- il ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma Quadro di tipo "rafforzato" (APQ) nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 41/2012, come modificato con Delibera CIPE n. 107/2012 per l'attuazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2007/2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 245 del 4 luglio 2013 e n. 273 del 29 luglio 2013 con la quale è stata demandata la responsabilità dell' APQ per la Valorizzazione dell'area "Antica Kroton" al Dipartimento Presidenza – Settore Protezione Civile e, previa rimodulazione finanziaria dell'iniziativa per fare fronte a criticità finanziarie regionali, sono stati individuati i sotto-interventi da realizzare per un importo complessivo di 65 milioni di euro;
- l'APQ "*Recupero e Valorizzazione Area Archeologica Antica Kroton*" stipulato in data 6/08/2013 tra Regione Calabria e Ministero competente per l'importo di 65 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- la Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 che ha introdotto un meccanismo sanzionatorio sulle assegnazioni delle risorse FSC in caso di mancata assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine del 30/06/2014, con un diverso grado rilevanza in ragione del ritardo nel conseguimento delle stesse, fino alla revoca definitiva delle risorse;
- la tabella allegata alla proposta per l'approvazione della suddetta delibera CIPE nella quale risulta che le risorse FSC riguardanti i sottointerventi dell' APQ di cui trattasi, a causa del ritardo nella tempistica di aggiudicazione, non sono state salvaguardate o sono state destinate alla copertura degli oneri a carico della Regione derivanti da disposizioni di leggi;
- in conseguenza della suddetta delibera del CIPE, allo scopo di ridurre al minimo gli effetti negativi sugli interventi e sulle relative assegnazioni FSC per la mancata assunzione delle OGV, la Giunta regionale con deliberazione n. 86 del 20 marzo 2015, successivamente rettificata con Deliberazione n. 109 del 17 aprile 2015 e n. 222 del 22/07/2015, ha provveduto, tra l'altro, a:
  - rideterminare l'ammontare delle risorse FSC destinato alla copertura degli oneri a carico della Regione derivanti da disposizioni legislative;
  - formulare la proposta di riprogrammazione delle risorse FSC parzialmente riassegnate alla Regione e, quindi, disponibili successivamente all'applicazione del meccanismo sanzionatorio ai sensi della richiamata delibera CIPE 21/2014;
  - stabilire che nell'ambito di tale proposta di riprogrammazione, in linea con le determinazioni e gli effetti della succitata delibera CIPE, non trovano copertura gli interventi dell' APQ "Antica Kroton" che presentano una tempistica di assunzione delle OGV inconciliabile rispetto ai termini dettati dalla stessa delibera;
- la deliberazione n. 86 del 20 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale, data la rilevanza strategica per la Regione dell'iniziativa di Valorizzazione dell'area "Antica Kroton", ha ritenuto necessario assicurare il finanziamento degli interventi, previa opportuna riarticolazione e rimodulazione degli stessi, per un importo complessivo di 61,7 milioni di euro sul fondo unico del Piano di Azione Coesione (PAC), fatti salvi gli interventi già esistenti dell' APQ rafforzato finanziati con risorse FSC per 0,4 milioni di euro che hanno conseguito le OGV nel rispetto dei tempi fissati;

### PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 24 febbraio 2016 si è proceduto a rimodulare il programma di interventi a valere sulle risorse del PAC, sulla base dello stato di

attuazione dei singoli interventi e al fine di garantire il pieno rispetto dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

–che con deliberazione di Giunta Regionale n. 41 del 24 febbraio 2016 è stata approvata la proposta per l'utilizzo delle risorse del Programma di Azione e Coesione complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 10/2015 riguardante anche la realizzazione e/o il completamento delle azioni inizialmente previste nel Piano di Azione Coesione, tra cui l'azione "Valorizzazione dell'Area Archeologica Antica Kroton";

–che con Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 10/08/2017 si è provveduto all'iscrizione delle somme pari a € 61.700.000 sul bilancio delle Regione Calabria, con competenza al Dipartimento Ambiente e Territorio;

#### **CONSIDERATO:**

-**CHE** l'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul Programma di Azione e Coesione complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 10/2015 è stata definita con la delibera CIPE 7/2017;

- **CHE** a seguito di approfondimenti sulle azioni di valorizzazione da mettere in atto e di numerose interlocuzioni, in particolare con il Comune di Crotona e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Segretariato Regionale per la Calabria, si è ritenuto di procedere alla rimodulazione del programma originario, estendendo le attività anche al sistema turistico, culturale e ambientale per Capo Colonna, all'individuazione dei soggetti responsabili della loro attuazione, a modifica di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 20/03/2015;

- **CHE** la nuova formulazione del programma per la "Valorizzazione dell'Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotona a Capo Colonna" prevede linee d'intervento così come descritte:

- area archeologica Antica Kroton (ex zona industriale);
- area urbana a partire dalle zone denominate Acquabona e Parco Pignera all'interno di un progetto complessivo di miglioramento delle condizioni di contesto territoriale;
- area archeologica Lacinia e collegamento con il centro urbano;
- area dell'archeologia marina con la realizzazione degli itinerari subacquei;
- area della promozione e del marketing, della comunicazione e della fruizione, della formazione e dei laboratori culturali;

le cui tipologie sono meglio dettagliate nella scheda riassuntiva allegata alla Deliberazione della

Giunta Regionale n. 89 del 19 marzo 2018;

- **CHE** la succitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 19 marzo 2018 procedeva alla rimodulazione del programma originario e modificava, pertanto, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 20/03/2015 nonché revocava la Deliberazione della Giunta Regionale n. 399 del 10 agosto 2017;
- **CHE**, per la realizzazione del programma "Valorizzazione dell'Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotona a Capo Colonna" i soggetti attuatori - Ministero dei Beni Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Calabria e il Comune di Crotona hanno definito i propri compiti ed impegni nello schema di accordo redatto ai sensi dell'art. 15

della legge 241/1990 e s.m.i. ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 19 marzo 2018;

- **CHE** a seguito di concertazioni intercorse tra Ministero dei Beni Culturali e del Turismo-Segretariato Regionale per la Calabria e il Comune di Crotona sono state elaborate le schede tecniche degli interventi;
- **CHE**, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 5 giugno 2018 è stata rimodulata la “scheda riassuntiva Antica Kroton” allegata alla D.G.R n. 89 del 19 marzo 2018 che individua i soggetti attuatori, gli interventi da realizzare e le risorse assegnate, nonché la riallocazione delle risorse dal Dipartimento Ambiente e Territorio al Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo;
- **CHE** le schede tecniche degli interventi sono state approvate dal Tavolo Direttivo;
- **CHE** i soggetti attuatori hanno elaborato un documento di sintesi di accompagnamento alle schede tecniche;
- **CHE** le risorse finanziarie, pari a € 61.700.000 complessivamente, gravano sui capitoli:
  - U9050300805 del bilancio regionale 2018 per € 16.639.256,00 per € 12.480.372,00 nel 2019 e per € 12.480.372,00 nel 2020;
  - U9050300806 del bilancio regionale 2018 per € 8.040.744,00 per € 6.029.628,00 nel 2019 e per € 6.029.628,00 nel 2020;
- **CHE** con decreto 7969 del 20/07/2018 si è proceduto all'accertamento e all'impegno delle somme a favore del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo- Segretariato Regionale per la Calabria per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- **CHE** con decreto 8082 del 23/07/2018 si è proceduto all'accertamento e all'impegno delle somme a favore del Comune di Crotona per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- **CHE** per la somma residua pari ad € 5.600.000 essendo a titolarità regionale di procederà all'accertamento e all'impegno delle somme con successivo atto;

#### **RITENUTO, PERTANTO,**

- prendere atto delle schede tecniche degli interventi, pari a n.22, unitamente al documento di sintesi di accompagnamento, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ATTESTATO**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47 del 23/12/2011, che l'onere finanziario derivante dal presente decreto trova copertura finanziaria sui capitoli **U9050300805** e **U9050300806** dei bilanci di esercizio finanziari **2018,2019** e **2020**;

**ATTESTATA**, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2018-2019-2020;

#### **VISTI**

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la Legge regionale n.55/2017, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale2018”;

- la Legge regionale n.56/2017, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020”;

**VISTA** la circolare n. 22 del 29/07/2008 del Ministero dell' Economie e delle Finanze, recante chiarimenti al Decreto Ministeriale n. 40 del 18 Gennaio 2008, dalla quale si evince la non applicazione dell'art. 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/73 per i pagamenti disposti “a favore delle Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 30/12/2004, n. 311”;

**VISTO** il Decreto del D.G n. 8063 del 07/07/2016 di conferimento incarico all' Arch. Domenicantonio Schiava di Dirigente del Settore 5 “Beni Culturali, Aree, Musei e Parchi Archeologici”;

**VISTA** la D.G.R. n.135 del 19/04/2018 con la quale, tra l'altro, è stato scorporato il Dipartimento “Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura” nelle due aree tematiche: Istruzione e Attività Culturali e Turismo, Beni Culturali e Spettacolo;

**VISTA** il DPGR n. 31 del 07/05/2018 con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott. ssa Sonia Tallarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura;

## **DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- PRENDERE** atto delle schede tecniche degli interventi, pari a n. 22, unitamente al documento di sintesi di accompagnamento, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**PAPARAZZO ITALO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**SCHIAVA DOMENICANTONIO**  
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

**MIBACT** Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo  
Segretariato regionale  
MiBACT per la Calabria



COMUNE DI CROTONE

**DOCUMENTO DI SINTESI**

**VALORIZZAZIONE dell' Antica Kroton**

**E DEL SISTEMA AMBIENTALE, TURISTICO E  
CULTURALE DA CROTONE A CAPO COLONNA**

## 1. IL CONTESTO

Sotto la città moderna si estende l'abitato antico che si sviluppa su una superficie di oltre 600 ettari, più del doppio dell'attuale estensione urbana.

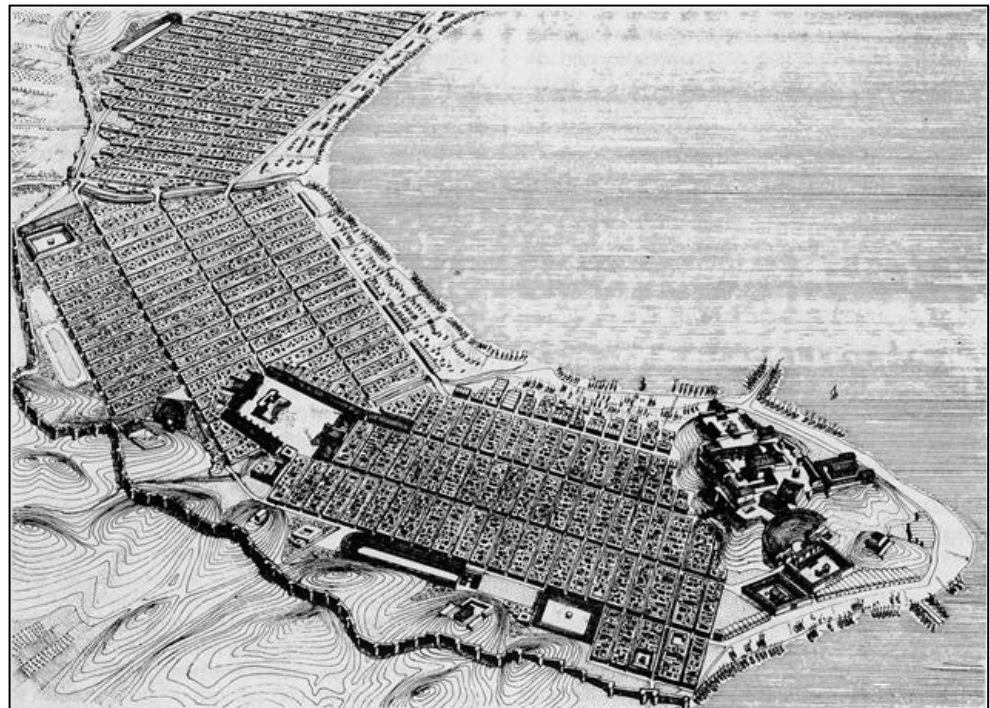
Tutta l'area della città, sebbene abbastanza estesa, venne occupata sin dal primo insediamento, naturalmente in forma non intensiva. Essa fu interamente pianificata mediante criteri di suddivisione che seguivano i principi dell'ortogonalità. Sono le caratteristiche naturali della città ad aver dettato le linee principali e l'orientamento della suddivisione dei quartieri abitativi che aderiscono perfettamente alla morfologia dei luoghi. La città di *Kroton*, infatti, si estendeva su terrazze digradanti verso il mare, verso il corso del fiume Esaro e del torrente Pignataro; seguiva il lieve pendio naturale delle colline che erano state opportunamente regolarizzate e fortificate.

Le colline rappresentavano il limite della città greca, fortificata tramite un muro di cinta in blocchi parallelepipedi in calcarenite locale (visibili e non fruibili sulle alture citate), che chiudeva la città con un probabile percorso che oscilla dai Km 13 ai 17<sup>1</sup> (Fig. 1). Il circuito difensivo appena descritto ripercorre lo spazio urbanizzato limitrofo entro cui si estendeva l'abitato greco con un perimetro notevole, circa 618 ettari

(il triplo della città moderna), risultando così tra le maggiori delle città greche d'occidente.

*Ricostruzione ideale della polis di Kroton*

Naturalmente questa superficie non poteva risultare integralmente e simultaneamente occupata da edifici, vi erano aree urbanizzate, con strutture pubbliche a carattere collettivo e con spazi dedicati ad attività civili, religiose e



commerciali, abitazioni private, residenziali e/o artigianali, ma anche aree libere da costruzioni.

L'organizzazione del sistema viario interno si protendeva verso il mare con un reticolo ortogonale, la cui forma riproduce un disegno geometrico, pianificato per aree, secondo uno schema che gli studiosi, con termine latino, definiscono *per strigas* (cioè 'a strisce', riferendosi alle dimensioni strette e allungate degli isolati) - o *ippodameo*, dal nome del suo teorizzatore Ippodamo da Mileto (Fig. 2).

Gli assi maggiori sono le *plateiai*, strade larghe e parallele alla linea di costa che si intersecano a strade più piccole ed ortogonali, gli *stenopoi*, così si formava un tessuto regolare di isolati allungati e stretti, il cui lato corto coincide con la viabilità principale, mentre quello lungo segue la viabilità secondaria, e il cui orientamento a Croton è regolato dall'andamento della linea di costa.

<sup>1</sup> LIVIO, XXIV, 2, 3 ricorda che il perimetro delle mura era lungo XII miglia corrispondente a km 17,778 ca. sulla base di *milium* = m. 1481,5: "Urbs Croto murum in circuitu patentem duodecim milia passuum habuit".



**Il quartiere centrale** si estende oltre il fosso Pignataro con un sistema stradale diversamente orientato rispetto al primo (divergente di 30°). Lo spazio compreso in questo settore è definito dal 'Campo Sportivo' e dal 'Cimone Rapignese' che degradano verso il mare, e dal corso del fiume Esaro, attraversato longitudinalmente da due grandi arterie stradali, la via Cutro e la via M. Nicoletta<sup>7</sup>. Il quartiere centrale della polis, posto tra l'Esaro e il Pignataro, tra l'VIII secolo a.C. e il III secolo a.C., si caratterizza per la copresenza di aree residenziali ed officine ceramiche.

Le aree residenziali si riferiscono ad edifici venuti alla luce in seguito a scavi d'emergenza o programmati. Essi sono assimilati a due differenti tipologie di spazi abitativi, l'una a carattere misto abitativo-artigianale, l'altra a carattere residenziale, che sono venuti alla luce attraverso le seguenti attività di scavo: *Cooperativa Licinia (Casa VII)*, *piazzale adiacente Campo Sportivo 1978-1979 (Casa VIII)*, *via XXV Aprile-area Foti (Case IX-X-XI)*, *ampliamento Ospedale 2006 (Casa XII)*, *Via Telesio, Curva nord Campo Sportivo, area G.V. Gravina, palazzo dell'INPS, vari settori del Fondo Gesù, via 'Achille Grandi'<sup>8</sup>, area di Acquabona.*

Ben documentati sono anche i rinvenimenti degli assi stradali in questo settore di abitato. In particolare lo *stenopos* che va dall'area 'G.V. Gravina' all'area del piazzale prospiciente lo stadio (ipotizzato sul lato occidentale della Casa VIII), lo *stenopos* dell'area 'Foti' (via XXV Aprile) la cui prosecuzione verso sud-ovest corrisponde allo *stenopos* individuato nell'area della 'Curva Nord del Campo Sportivo', lo *stenopos* dell'area OF (autofficina Romano, Casa V-VI). Una *plateia* larga ca. 12 m. si è rinvenuta nell'area del 'Campo Sportivo' disposta, come consuetudine, perpendicolare alla linea di costa, proveniente dall'area alle spalle dell'Ospedale, la quale a sua volta si collega allo *stenopos* che attraversa il Padiglione di Microcitemia. Altro caso di estremo interesse è l'area di 'Acquabona', uno scavo ancora inedito del 2011<sup>9</sup>, che è stato indagato su un'estensione particolarmente ampia, tale che vi corrono ben due *stenopoi* larghi ca. 5 m, accomunati dalla divergenza rispetto all'orientamento astronomico di 30° verso est, così per come si riferiva sopra. La grande area del 'Ceramico' (Ospedale), distribuita tra isolati che prevedevano al loro interno la simultanea presenza di opifici, ben organizzati, dotati di fornaci e pozzi, era si caratterizzava per la produzione artigianale in terracotta.

**Il quartiere settentrionale.** Oltre l'Esaro si estende il terzo settore, il quartiere settentrionale della polis di *Kroton* che ricade nel Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) denominato Crotona - Cassano allo Jonio - Cerchiara<sup>10</sup>. Rispetto ai precedenti - ubicati nel centro urbano - questo quartiere non è stato interessato da un'espansione demografica ed urbanistica e, pertanto, risulta libero da costruzioni contemporanee (Fig. 5). Occupa una superficie di 80 ettari di forma rettangolare e allungata, orientata nord-sud. Confina a est con la S.S. 106, a sud con il raccordo stradale S.S. 106 bis, a nord con i terreni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale posti in località Vela e ad ovest con i rilievi collinari argillosi<sup>11</sup>. Già parzialmente indagato negli anni '70 del secolo scorso dalla prospezioni della Fondazione Lerici e da alcuni saggi effettuati dalla Soprintendenza archeologica della Calabria e proseguite nel 2006 dall'Università La Sapienza di Roma<sup>12</sup>.

---

<sup>7</sup> Anche per questo settore i dati storico-archeologici sono numerosi. Per sintesi cfr. Mazza 1992; Severino 1998; Spadea 1984; Spadea 1998; Spadea 2013 e bibliografia precedente.

<sup>8</sup> Anche per il sito di 'Achille Grandi', uno scavo recente del 2013, esiste un breve sommario su Fasti on line, a cura degli archeologi Domenico Marino e Carmelo Colelli.

<sup>9</sup> Per il sito di 'Acquabona' esiste solo un breve sommario, a cura dell'archeologo Domenico Marino, allora funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria. Il resoconto è pubblicato sul database degli savi archeologici on line, sito: <http://www.fastionline.org>.

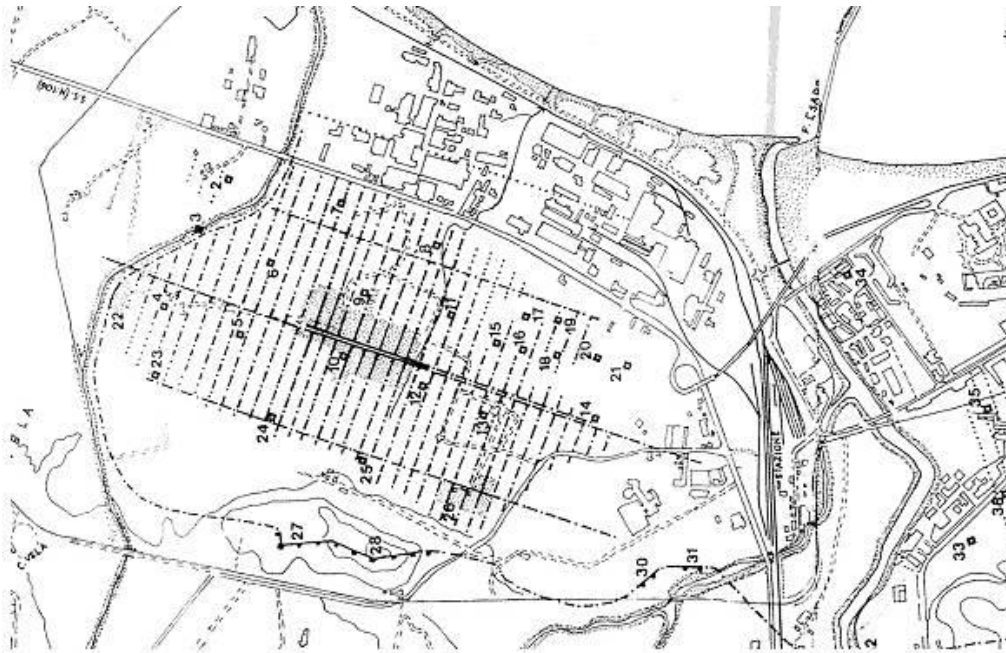
<sup>10</sup> A tal proposito si veda il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, Regolamento recante: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" (GU n. 13 del 16 Gennaio 2002) e il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 26 novembre 2002, Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Crotona - Cassano - Cerchiara (Gazzetta ufficiale 22 gennaio 2003 n. 17).

<sup>11</sup> Per un'attenta disamina di questo settore cfr. Foti 1975; 1976; 1977; Lington 1982; Lippolis-Stocco 2013; Spadea 1988; 2013;

<sup>12</sup> I dati e relazioni delle prospezioni meccaniche si trovano presso gli Uffici del Comune di Crotona. Cfr. Fondazione Lerici 1976; Università La Sapienza 2006.

L'organizzazione stradale ed urbanistica è incentrata su una *plateia* scoperta sia dalle prospezioni della Fondazione Lerici sia dall'Università La Sapienza. Si tratta di un grande asse stradale posto in posizione quasi centrale e parallelo alla linea di costa che trova corrispondenza anche in un'altra strada parallela e distante 300 m. ad ovest. A cadenza regolare si intersecano altre strade parallele alle *plateiai*, sono gli *stenopoi*, che risultano equidistanti 40 m circa.

Questa disposizione reticolare utilizzata porta a ritenere che gli isolati in questo settore, come negli altri, risulterebbero di dimensione 35-37 m. di larghezza e 300 m. di lunghezza, secondo l'utilizzo dell'unità di misura *actus*<sup>13</sup>.



L'area archeologica comprende anche cinque edifici tardo settecenteschi: villa Morelli, torre Morelli, villa Galluccio, casino vigna Galluccio e torre Galluccio.

#### **Il Santuario di Hera Lacinia a Capocolonna.**

Distante dalla polis km 12 ca, l'heraion di Capocolonna era il principale luogo di culto della chora

(territorio) crotoniate e il più importante e venerato della Magna Grecia<sup>14</sup>. Nell'antichità fu considerata da tutte le genti del mediterraneo luogo di asilo, come Argo e Samo. Durante la frequentazione romana il Lacinio si caratterizza come possente fortificazione, cinta da mura ancora oggi visibili, che chiudevano l'estrema propaggine dell'antico promontorio Lacinio. Fino a tempi recenti a causa delle frane e degli smottamenti della falesia la linea di costa ha subito continui e graduali arretramenti. Attualmente il promontorio Lacinio è oggi sede del Parco archeologico di Capo Colonna.

Un grande Museo con l'annesso "giardino di Hera" costruito con le moderne tecniche di bioarchitettura e della autosufficienza energetica guidano il visitatore alla conoscenza storico/ archeologica del territorio. Ne fanno parte anche un centro visitatori, un teatro all'aperto, un ristorante, un bar e altre strutture che soddisfano esigenze di tipo culturale, sociale e ludico/ricreativo, secondo una configurazione che pone particolari attenzioni al contesto paesistico.

<sup>13</sup> L'*actus* è un'unità di misura utilizzata per indicare la dimensione di una superficie.

<sup>14</sup> LIVIO ci riferisce che l'heraion sul Lacinio fosse venerato da tutti i popoli intorno "*sanctum omnibus circa populis*".

**La cittadella fortificata.** Nello scenario storico urbano si affiancano all'imponente impianto urbanistico dell'antica Kroton le formidabili opere di fortificazione dell'abitato eseguite dagli spagnoli nel XVI sec.,.

Il Viceré Don Pedro Di Toledo Marchese di Villafranca, a partire dal 1541, avvia la costruzione delle mura della città bastionata utilizzando i resti della polis e inglobando le fortificazioni medievali presenti sulla collina della Capperrina. Un'opera imponente ispirata alla tecnica della difesa radente. Cinque bastioni e due rivellini utilizzati per difendere l'abitato, con una popolazione di oltre quattromila abitanti, un castello a presidio dell'approdo delle navi. E, per finire, fiero di quanto aveva prodotto, il Viceré diede ad ogni bastione parte del suo nome e del suo titolo nobiliare, iniziando da quello più rilevante: Don Pedro - Toledo - Marchese - di Villafranca.

I vani dove venivano alloggiati le armi da fuoco ad avancarica erano normalmente sistemati sui fianchi del baluardo. Nel 1867 sul muro di controscarpa del fossato è stata edificato il porticato di via Vittoria e Piazza Pitagora. Ancora visibile su fossato San Francesco è il bastione Marchese, mentre il Villafranca e l'ultimo prospiciente palazzo Giunti, giacciono sommersi dalla strada Regina Margherita.

Nel XIX secolo, con il perfezionamento delle armi da guerra, il sistema di difesa radente fu rivisitato mediante il riempimento dei camminamenti e dei locali sotterranei, mentre le spianate superiori dei bastioni vennero rafforzati per collocare batterie di cannoni a lunga gittata.

Dopo l'Unità di Italia le mura e i bastioni vennero messi in vendita e acquistati da privati e dallo stesso Comune, che iniziò una parziale opera di demolizione delle stesse.

I bastioni e le cortine si ergevano in elevato per oltre 10-15 metri di altezza dal terreno circostante e per la morfologia dell'abitato di Cotrone, posto su un colle, una parte delle mura e dei baluardi servirono anche a contenere il terreno su cui insisteva la città. I bastioni e le cortine erano al loro interno cave al fine di consentire di accogliere e depositare truppe, armi e derrate alimentari nei bastioni, mentre lungo le cortine si sviluppavano i camminamenti, larghi circa 5-6 metri, utilizzati da carri tirati da cavalli o buoi per il trasporto dei cannoni. Le batterie dei cannoni erano allocate sui due fianchi del bastione, su più livelli, con finestrali che consentivano di tirare a difesa della faccia del bastione opposto. I locali posti all'interno dei bastioni venivano chiamati "lamie" per la caratteristica volta a botte. La muratura delle facce dei bastioni è più consistente e profonda della muratura che costituisce i fianchi. I locali con volte a botte (lamie) si sviluppavano perpendicolari alle facce e ai fianchi dei bastioni e alle cortine. Costituivano unici ambienti, dalla base al piano superiore del bastione, o ambienti più piccoli sovrapposti.

La superficie racchiusa dalle mura è di circa 16 ettari, mentre essi si sviluppano lungo un perimetro di 2.700 metri per una larghezza media sulle cortine di circa 10 metri.



#### Cinta Muraria

- A) Bastione Don Pedro
- B) Bastione Toledo
- C) Bastione Marchese
- D) Bastione Villafranca
- E) Bastione Orsini
- F) Rivellino del Fosso
- G) Rivellino della Conigliera
- H) Porta di Terra
- I) Porta Segreta della Pescheria
- L) Porta di Mare
- M) Resti di Cinta Muraria
- N) Cavaliero

#### Castello

- 1 - Torre Comandante
- 2 - Torre Ajutante
- 3 - Torriozzo medioevale
- 4 - Bastione S. Caterina
- 5 - Bastione S. Giacomo
- 6 - Marchesana
- 7 - Resti di Torri mediovali
- 8 - Stazione Rt
- 9 - Caserma Campana
- 10 - Caserma Sotto Campana
- 11 - Ponte d'accesso
- 12 - Torrazzo
- 13 - Uscita delle Sette Porte

**Il sistema dei servizi culturali, naturali e ambientali.** Attraverso la realizzazione di strutture adibite allo svolgimento di attività didattico - educative e di spettacolo, la città di Crotona ha già creato un *polo di servizi culturali* che, però, necessita di essere adeguatamente ampliato e potenziato, al quale riferirsi per la realizzazione dei servizi di valorizzazione dell'Antica Kroton. A tal fine vengono riportate le strutture culturali pubbliche di maggiore interesse.

**Museo Archeologico Nazionale di Crotona.** Via Risorgimento (Centro storico). Il museo espone i reperti provenienti dalla *polis* e dalla *chora* di Kroton. È esposto il cosiddetto Tesoro di Hera.

**Parco e Museo Archeologico Nazionale di Capocolonna.** Il parco è uno dei siti archeologici più importanti della Magna Grecia. Si sviluppa su una superficie di mq 70.000, lungo un sistema di percorsi che conducono nei ruderi dell'*heraion*. Annesso al parco è il museo, una struttura architettonica creata ex novo su una superficie di mq 3.000, lungo l'asse Est-Ovest del promontorio. Le tre sale - la Terra, il Sacro, il Mare - di mq 380 ciascuno espongono reperti provenienti dal promontorio e dai fondali marini.

**Museo civico.** Castello ex Caserma sottocampana. È costituito da reperti di epoca medievale e moderne provenienti da palazzi nobiliari e da monasteri del centro storico. Le sezioni esposte sono: Araldica, Casali Scomparsi, Armeria, Terracotta e Ceramica.

**Museo di Arte Contemporanea.** Di proprietà provinciale, ha sede presso Palazzo Barracco (Centro storico). La collezione offre una raccolta di opere legate ai movimenti della transavanguardia e dell'arte povera dal secondo dopoguerra ai nostri giorni: Ceccobelli, Pietrella, Merz, Pisani, Rotella, Beecroft, Kounellis.

**Altri servizi culturali presenti nel Centro storico** sono: Biblioteca Comunale "A. Lucifero, Fondo Librario "Falcone Lucifero", Archivio Storico, Sale Polifunzionali.

#### **L'Area Marina Protetta denominata Capo Rizzuto**

Istituita nel 1991, comprende i fondali e oltre 30 km di costa dei comuni di Crotona e Isola Capo Rizzuto. Le propaggini più significative dell'AMP sono Capo colonna ad Est e Le Castella ad Ovest. Il promontorio lacino (Capo colonna) è la punta più orientale della Calabria ionica per cui rappresentò il primo riferimento dei coloni greci che sbarcarono sulla costa proveniente da oriente.

Il territorio prospiciente questo tratto di mare, oltre ad accogliere il grande santuario dedicato ad Era, fu coltivato dai coloni greci dell'antica Kroton che si stabilirono con piccole, ma numerose fattorie<sup>15</sup>. La morfologia della costa, soggetta, per la fragilità delle componenti geologiche che la costituiscono, a forti fenomeni erosivi, caratterizzata da promontori e calette, rappresentò un naturale punto di attracco per scambi commerciali tra oriente e occidente. Per queste ragioni i fondali sono disseminati da numerosi resti di naufragi (anfore, relitti, marmi, ancore, ecc.) mentre sulla costa insistono resti di edifici votivi, antichi approdi e cave che hanno fornito rocchi di colonne e blocchi squadrati per i grandi edifici pubblici dell'antica Kroton. Partendo da est si incontra il relitto di Cala Cicala a Capo Colonna, poi i relitti di Punta Scifo a Capo Pellegrino, e quelli davanti Capo Alfieri e Capo Cimiti, i due relitti davanti davanti Capo Bianco, il cosiddetto relitto Bengala al largo di Capo Rizzuto e, per finire, la cava sommersa di Le Castella.

I reperti trovati a mare e recuperati, ospitati perlopiù nei musei di Crotona e Capo colonna (in parte anche nella Chiesa di Corazzo di Scandale), possono trovare una giusta collocazione in un apposito Museo del Mare che oltre ad accogliere la biodiversità del Mediterraneo (e nello specifico delle acque dell'AMP "Capo Rizzuto"), espongono la storia delle tradizioni marinaresche regionali e le nuove tecnologie legate alla ricerca e alla valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo

In tale contesto, e con il fine di valorizzare il patrimonio dell'Antica Kroton, il 6 marzo 2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria hanno sottoscritto un Accordo di valorizzazione, ai sensi

---

<sup>15</sup> C. CARTER - J. J. MORTER - C. D'ANNIBALE - S. SCALI, *The Chora of Croton 1983-1989* The University of Texas at Austin, Austin 1990;

dell'art. 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", avente ad oggetto "La definizione delle strategie e degli obiettivi comuni per la conservazione, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio regionale suscettibili di interventi finalizzati alla fruizione e alla gestione integrate". L'attuazione esecutiva di detto Accordo Stato-Regione richiede, come previsto dal Codice, la stipula successiva Accordi Esecutivi (Art. 6 comma 2-b dell'Intesa Stato Regione).

Con delibera CIPE n. 62 del 2011 sono state assegnate alla Regione Calabria le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (FSC) con finanziamento tra l'altro del "Programma" e per l'attuazione degli interventi è stato previsto il ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ).

Il 6/08/2013 è stato stipulato l'APQ "Recupero e Valorizzazione Area Archeologica Antica Kroton" per l'importo di 65 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

Successivamente il 20/03/2015 con la deliberazione di Giunta Regionale n. 86 è stato ritenuto necessario assicurare il finanziamento degli interventi previa rimodulazione degli stessi per un importo complessivo di 61,7 milioni di euro sul Piano di Azione Coesione (PAC), fatti salvi gli interventi già esistenti dell'APQ rafforzato finanziati con risorse FSC per 400.000,00 euro che hanno conseguito le OGV nel rispetto dei tempi fissati.

In particolare si fa riferimento all'obiettivo specifico 6.7 "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton" ed all'azione 6.7.1 che tra l'altro prevede in maniera specifica "interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"

## **FASI CONCERTATIVE**

La delibera n. 89 del 19.03.2018, approva lo schema di accordo che al punto 4 prevede la nomina di un tavolo direttivo composto da rappresentanti della Regione, rappresentanti del Comune di Crotona e del Segretariato regionale del MIBACT con incarico di esercitare la governance del progetto.

Il tavolo direttivo, così come previsto dall'articolo 4, si è riunito più volte per la concertazione di tutti gli adempimenti relativi alla documentazione da produrre, compresa l'elaborazione e l'approvazione delle schede tecniche, frutto della concertazione tra Comune e Mibact e lo schema tipo di convenzione che sarà sottoscritto dai soggetti attuatori del progetto.

Il tavolo direttivo ha proceduto inoltre alla rimodulazione degli importi all'interno del quadro finanziario, così come successivamente riportato nella scheda allegata alla Delibera di Giunta n. 216 del 5 Giugno 2018.

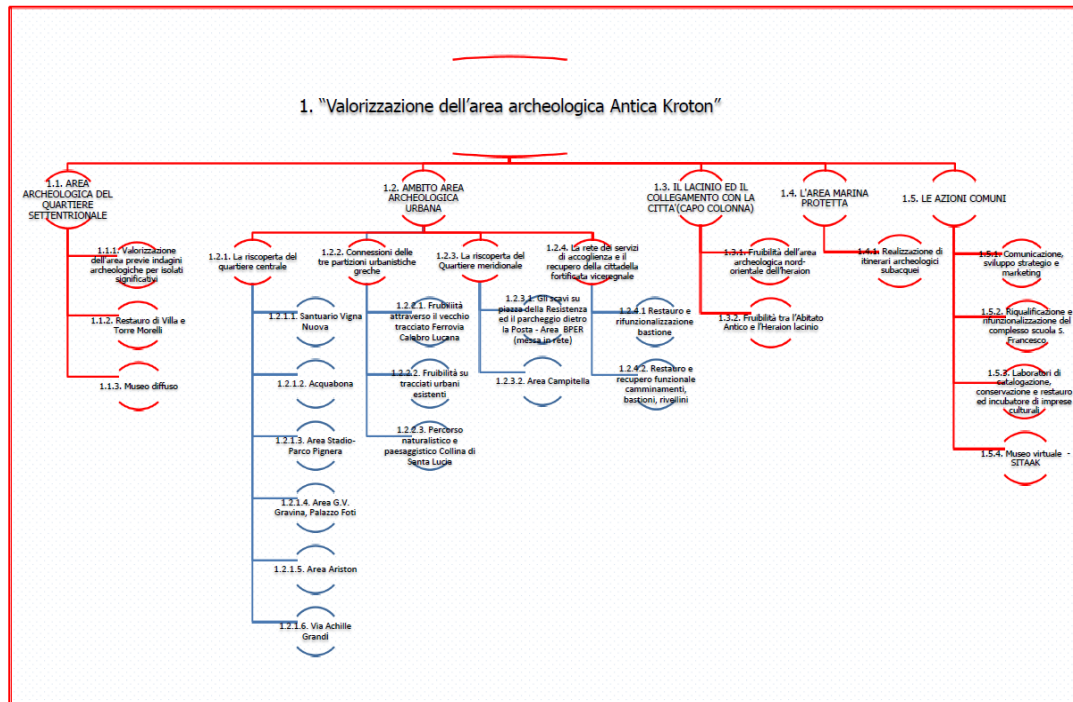
## **2. OBIETTIVO**

Tale percorso ha portato a scandire l'obiettivo generale del progetto per come identificato nell'accordo di "Valorizzazione dell'antica Kroton e del sistema turistico, culturale e ambientale per capo colonna" che all'articolo 2, punto 1, disciplina: "il presente accordo è finalizzato a promuovere e realizzare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio culturale (beni culturali e paesaggistici) e turistico presente nell'area urbana di Crotona e Capo Colonna, attraverso un'azione coordinata tra i soggetti sottoscrittori e si prefigge di garantire compiuta e puntuale attuazione al "programma" così come individuato nella delibera della Giunta regionale n. 89 del 19 marzo 2018 nel pieno rispetto del principio della cooperazione interistituzionale, attraverso l'adozione di modalità operative che contemplino procedure improntate alla funzionalità, efficienza e trasparenza"

## ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Per conseguire l'obiettivo generale indicato dal programma è stato condiviso un approccio metodologico che individua cinque linee di intervento che perseguono obiettivi specifici attraverso la realizzazione di diverse tipologie di intervento, secondo quanto indicato nella successiva tabella e nel testo che segue.

Sono state, inoltre, elaborate e condivise, attraverso il percorso concertativo, 22 schede di intervento che sono allegate al presente documento e che di seguito si riportano schematicamente.



## LINEE E TIPOLOGIE DI INTERVENTO

### 1.1 Linea di intervento Area archeologica del quartiere settentrionale

L'obiettivo principale è quello di riportare alla luce i resti di un campione significativo di tessuto urbano antico. Già con nota del 29/05/2012, la Soprintendenza archeologica ha manifestato la necessità di espungere dalle operazioni di bonifica due aree rispettivamente di mq 145.300 e mq. 4.200 al fine di procedere agli interventi di valorizzazione. Il motivo della comunicazione è quello di realizzare su circa 14 ettari un campione significativo del quartiere settentrionale dell'antica Kroton, uno dei tre quartieri, quello più esteso, ma allo stesso tempo, si presume, povero di architetture monumentali della città magno-greca.

L'area archeologica comprende anche cinque edifici tardo settecenteschi: villa Morelli, torre Morelli, villa Galluccio, casino vigna Galluccio e torre Galluccio. Due dei quali, villa e torre Morelli, ricadono all'interno dell'area da valorizzare di 15 ettari. L'area di circa 15 ettari verrà bonificata previa caratterizzazione e analisi di rischio per una superficie significativa con l'intervento 1.1, successivamente le murazioni portate alla luce verranno opportunamente preservate con opportune coperture.

Nell'ambito del Museo archeologico dell'antica Kroton nasce il Sistema informativo e il database delle Aree Archeologiche della polis e della Chora magno greca. Il GIS (Geographic Information System) archeologico è uno strumento indispensabile per la realizzazione del Museo virtuale e la costruzione dell'augmented reality in tutte le aree oggetto di interventi di valorizzazione. Il progetto prevede una prima parte di acquisizione di tutto il materiale (rilievi, foto, documenti) di cui il Segretariato regionale del MiBACT per la Calabria, il Polo Museale della Calabria (PM-Cal) e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (SABAP)

dispongono nei loro archivi e la successiva loro informatizzazione sia in formato raster, vettoriale e numerico (database) e georeferenziazione. L'archivio consentirà di sviluppare tutti gli strumenti virtuali e di realtà aumentata necessari e complementari nei presidi archeologici.

#### **1.1.1 Bonifica e scavo per isolati significativi** (soggetti beneficiari: CKro e SrMiBACT)

Mai a Crotona è stata recuperata non solo allo scavo ma anche alla fruizione una superficie così ampia e compiuta di impianto urbanistico antico. La fruizione anche solo di un piccolo campione di quest'area, da sola, sarà l'elemento di attrazione culturale e turistica più significativo. Da area degradata (in quanto inquinata da metalli pesanti) diventerà l'elemento di punta e di riferimento, non solo per la città ma per tutte le città magno greche della Calabria e della Sicilia in quanto verranno riportati alla luce ambiti compiuti di isolati.

#### **1.1.2 Restauro di villa e torre Morelli** (soggetto beneficiario SrMiBACT)

Nei due edifici recuperati troverà idonea collocazione il Museo virtuale la cui realizzazione compete alla Regione Calabria con azioni preventive di accompagnamento che interessano la catastazione georeferita delle aree archeologiche da parte del Comune e del Segretariato.

#### **1.1.3 Museo diffuso** (soggetto beneficiario CKro)

Le murazioni archeologiche, di epoca greca, sono costituiti da pietrame perlopiù a secco, privi di malta. Lasciarli all'intemperie comporterebbe, in pochi anni, la scomparsa degli stessi.

La città si sviluppava su un impianto ippodameo, con *platéiai* (strade larghe circa 22 m.) e *stenopoi* che si incrociavano a formare isolati paralleli fra di loro, stretti e molto allungati. Una *platéia* è, infatti, la strada parallela alla linea di costa rinvenuta grazie alle prospezioni magnetiche; con un'altra *platéia* va identificata la strada ad essa parallela rinvenuta a 300 m a ovest. È probabile la presenza di altre due *platéiai* tra quella più a ovest e il mare, a distanza di 300 m e poi 600 dalla prima *platéia*. Le strade parallele (= *stenopoi*) che intersecano questi assi maggiori si trovano a distanza di poco più di 40 m l'una dall'altra. Gli isolati della città antica risulterebbero così larghi ciascuno ca. 40 m e lunghi 350 m. L'obiettivo principale è quello di coprire i resti dell'abitato antico portato alla luce con l'intervento 1.1, ma allo stesso tempo, considerata l'estensione della copertura, questa diventerà uno spazio espositivo dove saranno posti i reperti archeologici recuperati dagli scavi. L'area pertanto diventerà un museo diffuso di se stessa ma anche della città (per la grande estensione). La struttura sarà in acciaio e vetro con pannellature di coperture e di calpestio in materiale coibentato e antisdrucchiolevole

### **1.2. Linea di intervento area archeologica urbana**

Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica. L'unicum che caratterizza la *polis* achea di Crotona (insieme a Reggio), rispetto alle altre città magnogreche calabresi, in cui la città moderna si è poi spostata in altro luogo, è che la città si è sviluppata sopra l'impianto urbano antico, inglobandolo. La continuità della città moderna su quella antica, non ha però compromesso le stratificazioni archeologiche sottostanti (come è avvenuto a Reggio), ma ne ha cristallizzato porzioni rilevanti, tanto è vero che i siti già esplorati hanno restituito porzioni degli allineamenti stradali della *polis* tali da consentire una lettura completa e scientifica dell'impianto urbanistico della colonia. Pertanto il principio che ha ispirato l'intero progetto è finalizzato a riportare alla luce le aree archeologiche che insistono nel tessuto urbano, scoperte attraverso ben 100 anni di scavo (iniziati negli anni '20), oggetto di studio e argomento di convegni e letteratura scientifica, attraverso uno straordinario intervento di valorizzazione dell'assetto urbanistico dell'antica *polis*.

Il progetto del Parco Archeologico urbano intende valorizzare, affianco all'imponente impianto urbanistico dell'antica Kroton, le formidabili opere di fortificazione di epoca viceregnale, ulteriore simbolo identitario della città. L'imponente opera militare, fu fatta costruire dal Viceré Don Pedro Di Toledo, utilizzando i resti della *polis* inglobando i 16 ettari dell'abitato medievale, lungo un perimetro di circa 2.700 metri. La cinta muraria costituisce un grandioso esempio di architettura militare ispirato alla tecnica della difesa radente, con cinque bastioni e due rivellini utilizzati per difendere l'abitato ed il poderoso castello di Carlo V per gli attacchi dal mare.

#### **1.2.1 la riscoperta del quartiere centrale** (soggetti beneficiari: CKro e SrMiBACT)

L'intervento interessa uno dei due quartieri della polis attualmente interessati dalla sovrapposizione con la città moderna, compreso tra l'Esaro e il fosso Pignataro.

#### **1.2.2 Connessioni delle tre partizioni urbanistiche greche** (soggetti beneficiari: : CKro e SrMiBACT )

Le ipotesi del mondo scientifico e delle fonti storiche, descrivono una città fortificata tramite un muro di cinta in blocchi parallelepipedi in calcarenite locale, lungo circa 20 km, entro cui si estendeva l'abitato greco con una superficie notevole, circa 618 ettari (il triplo della città moderna), risultando così tra le maggiori delle città greche d'occidente.

#### **1.2.3 La riscoperta del quartiere meridionale** (soggetti beneficiari: CKro e SrMiBACT)

Riguarda alcune aree libere centrali di sicuro interesse archeologico: piazza della Resistenza e il corso Vittorio Veneto; il piazzale antistante le Poste centrali. Nello stesso tempo gli spazi, in parte già resi fruibili, dell'area archeologica sottostante la Banca Popolare rappresentano interessanti contenitori in situ per esporre reperti e materiale didattico e multimediale che raccontano la storia, l'architettura e l'urbanistica di questo quartiere dell'antica polis.

#### **1.2.4 La rete dei servizi di accoglienza e il recupero della cittadella fortificata viceregnale** (soggetti beneficiari: CKro e SrMiBACT)

I bastioni e le cortine si ergono per oltre 10-15 metri di altezza dal terreno circostante e per la morfologia dell'abitato di Crotona, posto su un colle, servirono anche a contenere il terreno su cui insisteva la città. Al loro interno, si sviluppano dei camminamenti e grandi locali con volte a botte (lamia). Già in alcuni di questi il Comune ha recuperato i locali per attività culturale (Bastione Toledo, Rivellino del Fosso e Rivellino della Conigliera). Gran parte dei camminamenti e dei locali con volta a lamia sono rimasti pressoché intatti e rappresentano un importante patrimonio storico e architettonico da riutilizzare per attività culturali e di servizio per la città, oltre che testimonianza della *polis* avendo riutilizzato i resti della città magno greca.

### **1.3. Linea di intervento il Lacinio e il collegamento con la Città (Capo colonna)**

Il Parco Archeologico di Capo Colonna, attivo dal 2006, necessita di migliorare la sua fruibilità, completando la strutturazione interna ai percorsi di visita delle aree archeologiche che ad oggi si trovano eccessivamente distanziate tra loro (santuario della dea greca Hera Lakinia e area dell'abitato romano) mediante l'acquisizione, lo scavo e la sistemazione pedonale delle aree poste a nord est dell'heraion.

L'altro aspetto stimolante è la valorizzazione della strada litoranea che, collegando la città di Crotona al Parco Archeologico di Capo Colonna, immette i visitatori in una particolare percezione spaziale e paesaggistica dai valori fortemente identitari e che contraddistingue lo spirito del luogo. Tale tragitto, infatti, permette di ammirare simultaneamente oltre che il promontorio di Capo Colonna e la città contemporanea, anche Capo Donato ovvero l'inizio (a partire da nord) dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto". Inoltre, è utile ricordare, che la strada per Capo Colonna è un itinerario religioso che viene percorso dall'intera

comunità, durante l'anno e, in particolare, nella terza domenica del mese di maggio per l'adorazione della Madonna di Capo Colonna.

### **1.3.1. Fruibilità dell'area archeologica Nord-Orientale dell'heraion (Soggetto beneficiario SrMiBACT)**

L'intervento, già progettato, prevede innanzitutto l'acquisizione di ulteriori immobili che insistono nell'area vincolata e che sono indispensabili al fine di garantire la fruibilità delle aree archeologiche a ridosso della falesia lato est, tra la colonna e la chiesa. L'acquisizione delle nuove aree consentirà l'estensione del reticolo dei percorsi pedonali su passerella lungo la propaggine nord orientale. Il percorso si snoda all'interno della domus romana e mediante passerelle e scale in legno, che si sviluppano per circa 50 ml (larghezza 1,40), corre lungo il bordo della falesia alle spalle della chiesetta di S. Maria di Capo Colonna, per giungere infine all'area nord (fornace e villa), finora non aperta al pubblico.

In tutto verranno eseguiti altri 647 ml di percorsi costituiti: da 202 ml di passerelle da mt.1,40 di larghezza, ml 245 di passerelle da mt 2 di larghezza e, infine, ml 200 di percorsi su battuto di ghiaia.

### **1.3.2 Fruibilità tra l'Abitato Antico e l'Heraion Iacino (soggetto beneficiario CKro)**

La tipologia dell'intervento consiste, oltre alla valorizzazione naturalistica del percorso, immaginare la strada litoranea non solo come elemento di connessione carrabile tra la città ed il parco archeologico, ma anche un vero e proprio sistema di mobilità lenta capace di far cogliere integralmente le risorse ambientali e gli aspetti percettivi del luogo. Pensare, quindi, ad un intervento complessivo di aspetto e di riorganizzazione funzionale adottando adeguate soluzioni tecniche finalizzate alla ricerca di un'immagine significativa ed unitaria da coniugare all'unicità del sito. Lo scopo è realizzare un asse attrezzato che possa integrare la già esistente strada provinciale con una pista ciclopedonale e un sistema di aree di sosta per osservare, in modo privilegiato, il paesaggio circostante dominato dall'Area Marina Protetta e dai calanchi delle Colline di Crotona con il geosito di Vrica.

## **1.4. Linea di intervento Area Marina Protetta**

Istituita nel 1991, comprende i fondali e oltre 30 km di costa dei comuni di Crotona e Isola Capo Rizzuto. Le propaggini più significative dell'AMP sono Capo Colonna ad Est ed Le Castella ad Ovest. Il promontorio Iacino (Capo Colonna) è la punta più orientale della Calabria ionica per cui rappresentò il primo riferimento dei coloni greci che sbarcarono sulla costa proveniente da oriente.

Il territorio prospiciente questo tratto di mare, oltre ad accogliere il grande santuario dedicato ad Era, fu coltivato dai coloni greci dell'antica Kroton che si stabilirono con piccole, ma numerose fattorie. La morfologia della costa, soggetta, per la fragilità delle componenti geologiche che la costituiscono, a forti fenomeni erosivi, caratterizzata da promontori e calette, rappresentò un naturale punto di attracco per scambi commerciali tra oriente e occidente.

I reperti trovati a mare e recuperati sono oggi esposti perlopiù nei musei di Crotona e Capo Colonna.

### **1.4.1 Realizzazione di itinerari archeologici subacquei (soggetto beneficiario CKro)**

I fondali sono disseminati da numerosi resti di naufragi (anfore, relitti, marmi, ancore, ecc.) mentre sulla costa insistono resti di edifici votivi, antichi approdi e cave che hanno fornito rocchi di colonne e blocchi squadrati per i grandi edifici pubblici dell'antica Kroton.

Partendo da est si incontra il relitto di Cala Cicala a Capo Colonna, poi i relitti di Punta Scifo a Capo Pellegrino, e quelli davanti Capo Alfieri e Capo Cimiti.

La tipologia di intervento tende a realizzazione dei lavori necessari a garantire la piena fruibilità degli itinerari archeologici sommersi che dovranno poter essere resi visitabili, a seconda delle profondità,

attraverso lo snorkeling, l'ARA, l'uso dei battelli a fondo trasparente; a realizzare un sistema di fruizione multimediale dei suddetti itinerari basato sull'uso di tablet subacquei che guidino i visitatori fornendo loro informazioni contestualizzate sia di tipo archeologico che naturalistico; ed infine a realizzare applicazioni multimediali che consentano l'accessibilità da remoto e l'esplorazione mediante la realtà virtuale e aumentata dei suddetti itinerari archeologici.

### **1.5. Linea di Intervento Azioni Comuni per un Museo dell'Antica Kroton**

Le opere da realizzare dovranno essere accompagnate da una parte da un piano della Comunicazione e dall'altra dalla partecipazione degli abitanti alle nuove opere e ai cambiamenti urbani che si vanno a realizzare. Il Piano è necessario per far conoscere alla città e al mondo questo grande progetto di valorizzazione e fruizione dell'antica Kroton e dei beni culturali, patrimonio di Crotona. Questo processo di cambiamento dell'assetto urbano deve essere partecipato da tutta la città.

Un'ulteriore obiettivo è quello di creare un "Centro di documentazione" quale nucleo logistico indispensabile per le attività previste dal Programma Antica Kroton. Nello specifico, l'edificio del complesso scolastico S. Francesco, grazie ad un progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione, assolverebbe ad una serie di usi necessari alla conservazione, restauro e catalogazione dei rinvenimenti archeologici provenienti dalle programmate e future attività di scavo.

La struttura scolastica "San Francesco" viene inoltre identificata quale luogo da dedicare alla promozione e creazione di nuove imprese culturali e creative, assegnandole la funzione di vero e proprio centro di animazione e di conoscenza dell'intrapresa culturale e di impulso allo sviluppo dell'industria creativa.

L'intero progetto dell'Antica Kroton, dovrà infatti essere necessariamente accompagnato da un'attività di registrazione ed archiviazione di tutte le fasi afferenti gli interventi di archeologia urbana, tracciandone cronologicamente il ciclo di vita, mediante un'architettura a più livelli e con differenti funzionalità (Sistema informativo web-based).

#### **1.5.1 Comunicazione, sviluppo strategico e marketing (soggetti beneficiari: CKro e RegCal)**

Per realizzare il piano della comunicazione ci si avvarrà di tutte le strutture culturali pubbliche presenti in città, che ovviamente andranno messe in rete. La cabina di regia del piano verrà allocata all'interno della cittadella fortificata. L'Urban center, è la struttura deputata al confronto, all'esposizione dei progetti e alla partecipazione dei cittadini, verrà collocato, in uno o più punti, al centro delle aree archeologiche urbane al fine di consentire una maggiore partecipazione della popolazione.

#### **1.5.2 Riqualificazione e Rifunzionalizzazione del Complesso Scuola S. Francesco (soggetto beneficiario CKro)**

Allo stato attuale l'immobile principale del complesso scolastico risulta essere in disuso poiché necessita di una serie di interventi, non eseguiti, finalizzati ad un suo corretto utilizzo. L'edificio, con una superficie coperta di circa 475,00 mq, è a tre piani fuori terra ed è situato in una borgata popolare (S. Francesco) realizzata intorno agli anni '50 nella periferia sud della città di Crotona. In un quadro di risorse limitate appare opportuno, oltre che illogico, non tentare di "riusare" parti esistenti del patrimonio edilizio pubblico inutilizzato o sottoutilizzato. La motivazione dell'intervento è, pertanto, recuperare tale complesso scolastico in stato di abbandono ed utilizzare i suoi spazi come Centro di documentazione del Programma Antica Kroton, consentendo anche di innescare nell'intero quartiere una serie di processi di carattere culturale, economico, sociale ed ambientale funzionali al miglioramento della qualità della vita desiderata, ormai, dall'intera comunità.

Contestualmente l'incubatore "CrotoneCrea" verrà realizzato e reso operativo sin dalla prima fase attuativa del Programma "Antica Kroton" al fine di favorire l'avvio, a servizio di tutto il territorio Provinciale e Regionale, di un processo di crescita e sviluppo fondato sull'economia della conoscenza, della conservazione, della fruizione e della gestione di beni e attività culturali.

In correlazione all'attuazione delle diverse operazioni del Programma d'Area, verranno promosse azioni di informazione, incontri, workshop, studi, eventi e percorsi di co-progettazione sui servizi/prodotti del sistema produttivo culturale e creativo (industrie culturali e creative, patrimonio storico artistico, *performing arts* e arti visive, produzioni *creative-driven*).

### **1.5.3 Laboratori di Catalogazione, Conservazione, Restauro ed Incubatore di Imprese Culturali** (soggetto beneficiario CKro)

La tipologia di intervento ha ad oggetto i servizi catalografici ed informatici relativi allo sviluppo del Sistema informativo web-based per la catalogazione partecipata dei beni culturali che consente la creazione, la ricerca e l'esportazione dei singoli dati di interesse e il servizio di trasferimento nel sistema nazionale SigecWeb dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD, della banca dati di schede.

Non da meno, il patrimonio catalografico prodotto andrà a confluire nella piattaforma ministeriale SIGECweb, che ad oggi presenta catalogati per il comune di Crotone n."0" schede afferenti i beni archeologici.

### **1.5.4 Museo virtuale (R) – SITAAK (C\_M)** (soggetto beneficiario RegCal e azioni di accompagnamento affidate CKro e SrMiBACT)

Il principale obiettivo è quello di fornire un catasto digitalizzato di tutti gli scavi e le prospezioni archeologiche effettuate a Crotone. La restituzione dei rilievi effettuati cartograficamente in questi anni non consente una lettura in 3D georeferenziata, per cui sarà necessario un riposizionamento degli scavi effettuati, con una rete di punti fiduciali e la georeferenziazione degli stessi. Il secondo obiettivo è quello di costruire modelli di realtà aumentata nei vari presidi archeologici del progetto antica Kroton. Questo lavoro consentirà anche di costruire un data base di tutti i reperti archeologici recuperati in questi anni.

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

VALORIZZAZIONE DELL'AREA PREVIE INDAGINI ARCHEOLOGICHE PER ISOLATI SIGNIFICATIVI

\*COMUNE DI CROTONE

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Ex area Montedison. Località Vigna Morelli. Accesso strada provinciale

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La Soprintendenza archeologica con nota del 29/05/2012 ha comunicato alla Regione Calabria e alla Direzione regionale del Mibact (ora Segretariato) di espungere dalle operazioni di bonifica due aree rispettivamente di mq 145.300 e mq. 4.200 al fine di procedere agli interventi di valorizzazione. Il motivo della comunicazione è quello di realizzare su circa 14 ettari un campione significativo del quartiere settentrionale dell'antica Kroton, uno dei tre quartieri, quello più esteso, ma allo stesso tempo, si presume, povero di architetture monumentali della città magno-greca.

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale è quello di riportare alla luce i resti di almeno 7 ettari di tessuto urbano antico. La fruizione di quest'area, da sola, è elemento di attrazione culturale e turistica. Da area degradata (in quanto inquinata da metalli pesanti) diventerà l'elemento di punta e di riferimento, non solo per la città ma per tutte le città magno greche della Calabria e della Sicilia.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

Con l'intervento previsto di 7 ettari circa nell'area di 15 ettari, si intende utilizzare la stessa metodologia, sperimentata con successo nel 2006 e validata dalla Soprintendenza archeologica.

LE FASI:

- 1) Recupero delle informazioni archeologiche relative a punti di indagine correttamente posizionabili sono state georiferite, come base "misurata" e omogenea di una "carta archeologica" generale e di dettaglio dell'area "Ex Montedison", quale nucleo iniziale di un progetto di informatizzazione complessiva delle emergenze raccolte nel sito di Crotona vedi intervento 1.4 Museo virtuale;
- 2) scavo con mezzo meccanico (come già sperimentato) di circa 210.000 mc e trasporto in discarica autorizzata per rifiuti pericolosi ;

3) canalizzazione acque piovane e sistemazione con accessi alla Villa e alla Torre Morelli, per consentirne il restauro. Seguirà l'intervento programmato di scavo archeologico stratigrafico da parte del Segretariato (1.1.1) previsto nel programma di valorizzazione. Essendo l'area ricadente nel SIN ai fini della bonifica di Crotone - Cassano - Cerchiara é necessario prima di qualsiasi intervento di scavo procedere alla caratterizzazione del sito ed effettuare l'analisi di rischio per come prevista dall'art. 242 comma 4 d.lgs 152/2006.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE		€ 4.000 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 4.000 000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.2 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

MUSEO DIFFUSO

\*COMUNE DI CROTONE

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Ex area Montedison. Località Vigna Morelli. Accesso strada provinciale Crotona - Papanice

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La motivazione dell'intervento è di far diventare l'area un museo diffuso di se stessa ma anche della città (per la grande estensione).

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale è quello di coprire i resti dell'abitato antico portato alla luce con l'intervento 1.1, ma allo stesso tempo, considerata l'estensione della copertura, questa diventerà uno spazio espositivo dove saranno posti i reperti archeologici recuperati dagli scavi.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

La struttura da realizzare sarà in acciaio e vetro con pannellature di coperture e di calpestio in materiale coibentato e antisdrucciolevole e seguirà i moduli degli isolati fino alle strade larghe (platéiai).

FASI:

- 1) indagini al disotto del piano di calpestio antico volto ad accertare la presenza di stratigrafie più antiche;
- 2) messa in opera di pilastri d'acciaio;
- 3) realizzazione struttura di copertura degli scavi.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
B) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE		€ 1.200 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 1.200 000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e appr...				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, ...				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti...				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti ... e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
<b>LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE</b> * COMUNE DI CROTONE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
I siti prioritari per gli interventi del quartiere centrale sono: <b>A. Aree pubbliche con strutture già scavate ed emergenti</b> : Acquabona (nuovo Gravina), Vigna Nuova; <b>B. Aree pubbliche con strutture già scavate sepolte</b> : Area stadio – Parco Pignera, Via Achille Grandi; <b>C. Aree private con strutture a vista e/o sepolte</b> : Palazzo Foti via XXV aprile/via M. Nicoletta, Area G.V. Gravina (area Ciliberto), Area Ariston.
DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica. Il progetto del parco urbano intende valorizzare, affianco all'imponente impianto urbanistico dell'antica Kroton, le opere di fortificazione di epoca viceregnale.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario, quello della Magna Grecia.</li></ul> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".</p>

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

Il quartiere centrale costituisce uno degli ambiti in cui si articola il progetto del Parco archeologico urbano a rete della città di Crotona e comprende al suo interno numerose aree archeologiche.

Il piano di valorizzazione si articola nelle seguenti azioni e/o interventi:

- il piano dell'accessibilità (pedonale e veicolare) e della mobilità (esterna e interna), mediante forme di mobilità sostenibile pubbliche e private, coordinate con quelle delle aree contigue e l'individuazione delle aree destinate ai parcheggi;
- l'organizzazione di un sistema di strutture, infrastrutture e di servizi finalizzati alla fruizione pubblica dell'area (accoglienza, orientamento, sussidi). Ai fini delle esigenze di valorizzazione e nell'ottica condivisa della riduzione massima del consumo di suolo, si ricorre, laddove è possibile, alla riconversione e riqualificazione dell'edificato e delle infrastrutture esistenti;
- la progettazione (da valutarsi caso per caso) di coperture per le aree archeologiche sia a protezione delle emergenze, sia ai fini del concetto di musealizzazione in situ dei reperti ivi rinvenuti.

Il progetto prevede, relativamente ai singoli siti:

Interventi di completamento di scavo archeologico di siti, solo in parte scavati, rivelatisi di estremo interesse e successiva valorizzazione	Interventi di valorizzazione di siti già scavati o comunque emergenti	Interventi di scavo ai soli fini dell'approfondimento scientifico
Acquabona Vigna Nuova Area Stadio- Parco Pignera Area G.V. Gravina Area Ariston	Palazzo Foti	Via Achille Grandi

Entrando maggiormente nello specifico delle attività ed azioni programmate si dettaglia quanto segue:

- Caratterizzazione e valutazione del rischio;Espropri/Acquisizioni terreni;
- Ammodernamento Museo di Pitagora (Area stadio – Parco Pignera);
- Ammodernamento e rifunzionalizzazione della ex Biblioteca da destinarsi a Polifunzionale (c. di Acquabona);
- Ammodernamento e rifunzionalizzazione dell'ex cinema Ariston da destinarsi a sala per conferenze, proiezione audiovisivi e laboratori didattici (Area ex Ariston);
- Nuove infrastrutture verdi;
- Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;
- Punto di accoglienza e orientamento in strutture leggere amovibili presso i singoli siti;
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;
- Servizi igienici (anche per portatori di handicap), in numero e collocazione adeguata alla conformazione e dimensione del singolo sito archeologico;
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento;Sistemi di sicurezza e videosorveglianza;
- Recinzioni di sicurezza;Coperture aree archeologiche.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
C) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE		<b>€ 9 000 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 9 000 000,00</b>	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* :1.2.1. LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE

FASI/ATTIVITA'	1.2.1.1. VIGNA NUOVA				1.2.1.2. ACQUABONA				1.2.1.3 AREA STADIO - PARCO PIGNERA				1.2.1.4. AREA G.V. GRAVINA - FOTI***				1.2.1.5. AREA ARISTON****				1.2.1.6. VIA ACHILLE GRANDI*****			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili																								
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio																								
<b>MIBACT</b>																								
F.3 - Indagini preventive non invasive																								
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**																								
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico																								
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto																								
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo																								
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture																								
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture																								
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto																								
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture																								
F.12 - Contabilità finale e Collaudi																								
F.13 - Rendicontazione																								
<b>COMUNE</b>																								
F.14 - Indagini preventive non invasive																								
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica																								
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture																								
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto																								
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo																								
F.19 - Acquisizione pareri																								
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo																								
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture																								
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto																								
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture																								
F.24 - Contabilità finale e Collaudi																								
F.25 - Rendicontazione																								

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

\*\*\* Mibact solo Foti - sul G.V. Gravina alta sorveglianza in corso d'opera

\*\*\*\* Area Ariston cronoprogramma Mibact/Comune riferito alla sola fascia Demaniale. Il cronoprogramma riferito alla proprietà privata scaturirà dalle risultanze sulla fascia demaniale, il cui esito potrà comportare l'occupazione temporanea.

\*\*\*\*\*trattandosi d'intervento di solo approfondimento scientifico, la voce F.11 si traduce in lavori di restauro conservativo e ripristino dello stato dei luoghi

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

<b>1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA</b>
<b>LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE</b> <b>1.2.1.1_C* SOTTO-INTERVENTO: VIGNANUOVA</b> *COMUNE
<b>LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA</b>
Collina di Vigna Nuova.

<b>DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE</b>
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO</b>
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

<b>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO</b>
Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.</li></ul>

<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)</b>
L'area di progetto è un <b>area pubblica con strutture in parte già scavate ed emergenti</b> . Il progetto prevede i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Caratterizzazione e valutazione del rischio;</li><li>• Nuove infrastrutture verdi;</li><li>• Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;</li><li>• Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;</li><li>• Punto di accoglienza e orientamento in strutture leggere amovibili presso i singoli siti;</li><li>• Accessi, Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;</li><li>• Illuminotecnica e opere di accompagnamento;</li><li>• Sistemi di sicurezza e videosorveglianza;</li><li>• Recinzioni di sicurezza, Coperture aree archeologiche.</li></ul>

## SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
D) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 800 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		<b>€ 800 000,00</b>	

### SEZIONE 3 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.1. VIGNA NUOVA**

<b>FASI/ATTIVITA'</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio	■	■		
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**		■		
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico		■		
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo		■	■	
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture			■	
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	■
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.13 - Rendicontazione				■
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica		■		
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture		■	■	
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo			■	
F.19 - Acquisizione pareri			■	
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo			■	
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture			■	
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				■
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.25 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE 1.2.1.2_C* SOTTO-INTERVENTO: ACQUABONA
*COMUNE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Località Acquabona, Via Giorgio La Pira.

1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.</li></ul>

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)
---

L'area di progetto è un **area pubblica con strutture in parte già scavate ed emergenti**.

Il progetto prevede, i seguenti interventi:

- Ammodernamento e rifunzionalizzazione della ex Biblioteca da destinarsi a Polifunzionale (c. di Acquabona);
- Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;
- Punto di accoglienza e orientamento in strutture leggere amovibili presso i singoli siti;
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;
- Servizi igienici (anche per portatori di handicap), in numero e collocazione adeguata alla conformazione e dimensione del singolo sito archeologico;
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento;
- Sistemi di sicurezza e videosorveglianza;
- Recinzioni di sicurezza;
- Copertura area archeologica.

## SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
E) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		€ 3 800 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 3 800 000,00	

## SEZIONE 3 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

## SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* : 1.2.1.2. ACQUABONA

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
1.2.1_C* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE 1.2.1.3_C* SOTTO-INTERVENTO: AREA STADIO-PARCO PIGNERA
*COMUNE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Area occupata dallo sterrato adiacente lo stadio Ezio Scida, tra le pendici collinari e Via Cutro.

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.</li></ul>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

L'area di progetto è un **area pubblica con strutture in parte già scavate e sepolte.**

Il progetto prevede, i seguenti interventi:

- Ammodernamento Museo di Pitagora (Area stadio – Parco Pignera);
- Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;
- Punto di accoglienza e orientamento in strutture leggere amovibili presso i singoli siti;
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;
- Servizi igienici (anche per portatori di handicap), in numero e collocazione adeguata alla conformazione e dimensione del singolo sito archeologico;
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento;
- Sistemi di sicurezza e videosorveglianza
- Recinzioni di sicurezza;
- Coperture aree archeologiche.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
F) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 1 600 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		<b>€ 1 600 000,00</b>	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.3 AREA STADIO - PARCO PIGNERA**

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**	■			
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico		■		
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo			■	
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture			■	
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				■
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.13 - Rendicontazione				■
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture		■		
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo			■	
F.19 - Acquisizione pareri			■	
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo			■	
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture			■	
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				■
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.25 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
1.2.1_C* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE 1.2.1.4_C* SOTTO-INTERVENTO: AREA G.V. GRAVINA – P.ZZO FOTI
*COMUNE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Area G.V. Gravina in Via Ugo Foscolo e Palazzo Foti via XXV aprile/via M. Nicoletta

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.</li></ul>

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)
Le aree di progetto sono <b>Aree private con strutture a vista e/o sepolte.</b> Per quanto riguarda l'area G.V. Gravina, si prevede l'esproprio dell'area e la rimessa in luce delle strutture archeologiche emerse negli scavi. Poiché si tratta di semplice rimozione dei rinterri, la Soprintendenza eseguirà la sola sorveglianza in corso d'opera. Il Comune si occuperà dell'intero intervento di rimessa in luce, restauro e valorizzazione. Relativamente a Palazzo Foti, rispetto ai resti già a vista, la Soprintendenza intende effettuare dei piccoli completamenti dello scavo, cui seguirà previo accordo con la proprietà, l'intervento di valorizzazione. Il progetto prevede i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Espropri/Acquisizioni aree;</li><li>• Nuove infrastrutture verdi;</li><li>• Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;</li></ul>

- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;
- Punto di accoglienza e orientamento in strutture leggere amovibili presso i singoli siti;
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;
- Servizi igienici (anche per portatori di handicap), in numero e collocazione adeguata alla conformazione e dimensione del singolo sito archeologico;
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento; Sistemi di sicurezza e videosorveglianza;
- Recinzioni di sicurezza; Coperture e tamponature aree archeologiche.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
G) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		€ 1200 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 1200 000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.4. AREA G.V. GRAVINA - FOTI\*\*\*

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
1.2.1_C* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE 1.2.1.5_C* SOTTO-INTERVENTO: AREA ARISTON
*COMUNE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Area Ariston, Via Silvio Carpino.

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.</li></ul>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

L'area presenta una fascia demaniale, dove passava la ferrovia Calabro-Lucana. La parte più consistente è un'area privata. In una prima fase iniziale il crono programma Mibact/Comune è riferito alla sola fascia demaniale, sulla quale si prevedono attività di scavo e valorizzazione. Il crono programma riferito alla proprietà privata scaturirà da risultanze sulla fascia demaniale, il cui esito potrà comportare l'occupazione temporanea e le successive azioni da intraprendere.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Scavo e valorizzazione (riferita alla sola fascia demaniale);
- Espropri/Acquisizioni aree (previa verifica della consistenza archeologica sulla fascia demaniale);
- Nuove infrastrutture verdi;
- Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;
- Punto di accoglienza e orientamento in strutture leggere amovibili presso i singoli siti;
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;
- Servizi igienici (anche per portatori di handicap), in numero e collocazione adeguata alla conformazione e dimensione del singolo sito archeologico; Illuminotecnica e opere di accompagnamento;
- Sistemi di sicurezza e videosorveglianza; Recinzioni di sicurezza; Coperture aree archeologiche.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
<b>H) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>		<b>€ 1 600 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 1 600 000,00</b>	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.5. AREA ARISTON\*\*\*\***

FASI/ATTIVITA'	2018			2019			2020			2021		
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili												
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio												
<b>MIBACT</b>												
F.3 - Indagini preventive non invasive												
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**												
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico												
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo												
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture												
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.12 - Contabilità finale e Collaudi												
F.13 - Rendicontazione												
<b>COMUNE</b>												
F.14 - Indagini preventive non invasive												
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica												
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture												
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo												
F.19 - Acquisizione pareri												
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo												
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture												
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture												
F.24 - Contabilità finale e Collaudi												
F.25 - Rendicontazione												

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

\*\*\*\* Area Ariston cronoprogramma Mibact/Comune riferito alla sola fascia Demaniale. Il cronoprogramma riferito alla proprietà privata scaturirà dalle risultanze sulla fascia demaniale, il cui esito potrà comportare l'occupazione temporanea.

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

**1.2. LINEA D'INTERVENTO: AREA ARCHEOLOGICA URBANA.**

**1.2.2\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: CONNESSIONI DELLE TRE PARTIZIONI URBANISTICHE GRECHE**

\* COMUNE DI CROTONE

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Incrocio tra C.so Mazzini e via V. Veneto (antistante il tribunale) ) fino al sito Vigna Nuova ad ovest della città e nei pressi del torrente Papaniciaro.

Strade interessate :

- via Giovanni Paolo II (tratto Stadio/incrocio C.so Mazzini)
- C.so Mazzini (tratto incrocio via Cutro/incrocio via V. Veneto)
- via Pignataro (fino a raggiungere il park&ride)
- via V. Veneto (tratto incrocio via V. Veneto/p.zza Pitagora).

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

L'aspetto di rilievo dell'intervento è creare un nuovo sistema di connessioni adeguato e consono alla riscoperta dell'Area Archeologica Urbana, proponendo un vero e proprio piano di mobilità sostenibile da attuare con progetti capaci di connettere le parti rilevanti della città contemporanea con l'antica Kroton.

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale è quello di dotare l'area archeologica urbana di un'armatura fatta di collegamenti e connessioni che permettano la perfetta fruibilità dei vari siti dislocati tra il vecchio quartiere centrale e meridionale della polis magno-greca e, contemporaneamente, di integrare il sistema viario esistente con nuove e più adeguate forme di pedonalizzazione al fine di garantire una migliore accessibilità ai siti di interesse archeologico e migliorare i collegamenti tra punti notevoli della città con sistemi di mobilità ecosostenibili.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton. In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

L'intervento si articola ed applica su due distinti ambiti:

- Percorso archeologico vecchio tracciato ferrovia Calabro-Lucane;
- Percorsi ed itinerari su tracciati urbani esistenti.

Per il primo ambito è previsto il recupero del tracciato urbano delle vecchia ferrovia Calabro-lucane che partiva da Crotona, in corrispondenza dell'attuale incrocio tra C.so Mazzini e via V. Veneto, per raggiungere in centri minori all'interno del Marchesato di Crotona. Tale percorso, in ambito urbano, attraversa e lambisce la maggior parte dei siti di interesse archeologico presi in considerazione dal programma Antica Krotona; infatti, partendo dal tribunale attraversa l'area ex Ariston, rasenta il sito G.V. Gravina fino ad arrivare a Vigna Nuova.

Per il secondo ambito, invece, l'intervento è incentrato su una rivisitazione di parte della viabilità principale che attraversa l'area archeologica urbana.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
A) Percorsi ed itinerari archeologici, storici e paesaggistici		<b>€ 2.200.000</b>	<b>100%</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 2.200.000</b>	<b>100%</b>

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* :1.2.2 \_ CONNESSIONI DELLE TRE PARTIZIONI URBANISTICHE GRECHE** 1.2.2\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO:  
 CONNESSIONI DELLE TRE PARTIZIONI URBANISTICHE GRECHE

FASI/ATTIVITA'	1.2.2.1. FRUIBILITA' ATTRAVERSO IL VECCHIO TRACCIATO FERROVIA CALABRO LUCANA				1.2.2.2. FRUIBILITA' SU TRACCIATI URBANI ESISTENTI				1.2.2.3. PERCORSO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO COLLINA DI S. LUCIA			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili												
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio	■	■										
<b>MIBACT</b>												
F.3 - Indagini preventive non invasive												
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**									■			
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico									■			
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto									■			
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo									■			
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture									■			
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture									■			
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto									■			
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture									■			
F.12 - Contabilità finale e Collaudi									■			
F.13 - Rendicontazione									■			
<b>COMUNE</b>												
F.14 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica		■				■						
F.15 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture		■				■						
F.16 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■				■						



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
<b>1.2.2. TIPOLOGIA D'INTERVENTO: CONNESSIONI DELLE TRE PARTIZIONI URBANISTICHE GRECHE</b> <b>1.2.2.1_C* SOTTO-INTERVENTO: FRUIBILITA' ATTRAVERSO IL VECCHIO TRACCIATO FERROVIA CALABRO LUCANA</b>  * COMUNE DI CROTONE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Incrocio tra C.so Mazzini e via V. Veneto (antistante al tribunale) fino al sito Vigna Nuova ad ovest della città e nei pressi del torrente Papaniciaro.

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Lo scopo è restituire alla collettività il tracciato ferroviario della Calabro-Lucane rimasto dismesso in città che si configura come ideale elemento di collegamento e di relazioni urbane.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
L'intento è di trasformare il tracciato urbano della calabro-lucane in un percorso ciclopedonale e quindi di mobilità lenta legato alla fruizione del Parco Archeologico Urbano della città, alla riscoperta non solo dei beni archeologici, ma anche di nuovi scorci del paesaggio urbano. Il risultato atteso da tale proposta è una maggiore dotazione di spazi pubblici di relazione che concorra a migliorare ed aumentare il livello qualitativo della vita dei cittadini.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)
Il progetto è incentrato sul recupero, nella sola parte urbana, del vecchio tracciato della ferrovia Calabro-Lucane identificato catastalmente e attualmente dismesso.  E' previsto il ripristino ex novo del sovrappasso che garantisce l'attraversamento della SS 106 e della linea ferroviaria. Pertanto sarà necessario, per la definizione dei vari livelli di progettazione, cooperare con i soggetti gestori delle reti ovvero ANAS e RFI.

## SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) Fruibilità attraverso il vecchio tracciato ferrovia Calabro-Lucane.		€ 1.500.000,00	100%
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		

C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 1.500.000,00	100%

#### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

#### SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.2.1\_C SOTTO-INTERVENTO: FRUIBILITA' ATTRAVERSO IL VECCHIO

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

**1.2.2. TIPOLOGIA D'INTERVENTO: CONNESSIONI DELLE TRE PARTIZIONI URBANISTICHE GRECHE**

**1.2.2.2\_C\* SOTTO-INTERVENTO: FRUIBILITA' SU TRACCIATI URBANI ESISTENTI**

\* COMUNE DI CROTONE

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Le strade interessate :

- via Giovanni Paolo II (tratto Stadio/incrocio C.so Mazzini)
- C.so Mazzini (tratto incrocio via Cutro/incrocio via V. Veneto)
- via Pignataro (fino a raggiungere il park&ride)
- via V. Veneto (tratto incrocio via V. Veneto/p.zza Pitagora).

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intenzione è di implementare il sistema della mobilità lenta facilitando allo stesso tempo il raggiungimento e la fruizione dei siti archeologici urbani con mezzi e modalità ecosostenibili; creare, cioè, nuovi livelli di interazione urbana integrando la viabilità esistente con nuove forme di utilizzo che superino la sola funzione di carrabilità.

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale è quello di ripensare l'attuale viabilità nell'ottica un sistema di relazioni capace di connettere, anche attraverso l'intermodalità, i siti urbani di interesse archeologico con le altre parti e funzioni della città contemporanea. L'intervento vuole quindi, stabilire un nuovo legame tra città e abitanti attraverso la creazione di infrastrutture la cui finalità è un evidente aumento del grado di accessibilità delle parti di tessuto urbano.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

L'intervento consiste nel realizzare un nuovo sistema di percorsi ciclo-pedonali su parte dei principali assi viari prima menzionati. Nello specifico, sarà necessario ripensare lo spazio dei marciapiedi nei tratti di strada di via Giovanni Paolo II, C.so Mazzini e via Pignataro attualmente monotonamente destinati alla sola pedonalità di servizio.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) Percorsi su tracciati urbani esistenti.		<b>€ 700.000,00</b>	<b>100%</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 700.000,00</b>	<b>100%</b>

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

### SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.2.2\_C SOTTO-INTERVENTO: FRUIBILITA' SU TRACCIATI URBANI ESISTENTI

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
1.2.3_C* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE MERIDIONALE
*COMUNE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
I siti prioritari per gli interventi sono i seguenti: <b>A. Aree pubbliche con strutture già scavate ed emergenti:</b> Area archeologica BPER; <b>B. Aree pubbliche con strutture in parte scavate sepolte:</b> Area Campitella (Chiusa Caivano privata); <b>C. Aree pubbliche non ancora indagate:</b> Piazza della Resistenza ed il parcheggio dietro la posta.
DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.</li></ul>
<p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Il piano di valorizzazione, si articola nelle seguenti azioni e/o interventi:

- il piano dell'accessibilità (pedonale e veicolare) e della mobilità (esterna e interna), mediante forme di mobilità sostenibile pubbliche e private, coordinate con quelle delle aree contigue, ed individuazione delle aree destinate ai parcheggi;
- l'organizzazione di un sistema di strutture, infrastrutture e di servizi finalizzati alla fruizione pubblica dell'area (accoglienza, orientamento, sussidi). Ai fini delle esigenze di valorizzazione e nell'ottica condivisa della riduzione massima del consumo di suolo, si ricorre laddove è possibile alla riconversione e riqualificazione dell'edificato e delle infrastrutture esistenti;
- la progettazione (da valutarsi caso per caso) di coperture per le aree archeologiche sia a protezione delle emergenze, sia ai fini del concetto di musealizzazione in situ dei reperti ivi rinvenuti.

L'area di progetto afferisce ai ritrovamenti ed agli scavi archeologici effettuati nel settore compreso tra il torrente Pignataro ed i due porti che anticamente costituiva uno dei tre quartieri dell'Antica Kroton.

Il progetto prevede attività di indagini, scavi e restauri al comune, con l'alta sorveglianza della Soprintendenza archeologica e la successiva valorizzazione.

Il progetto prevede, relativamente ai singoli siti:

Interventi di messa in rete di precedenti interventi di valorizzazione	Interventi di valorizzazione di siti in parte già scavati	Nuove campagne di scavo su aree considerate rilevanti per i risultati attesi da nuove indagini e successiva valorizzazione
Area archeologica BPER	Area Campitella (Chiusa Caivano)	Piazza della Resistenza; Parcheggio dietro la posta;

Entrando maggiormente nello specifico delle attività ed azioni programmate si dettaglia quanto segue:

- Espropri/Acquisti fabbricati;
- Indagini indirette;
- Scavi archeologici;
- Attività di rilievo, fotografia e georeferenziazione;
- Restauri;
- Recupero e rifunzionalizzazione Chiusa Caivano (area Campitella);
- Sistemazione sottoservizi e smaltimento acque piovane;
- Coperture stradali e/o pedonali;
- Nuove infrastrutture verdi;
- Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento;
- Sistemi di sicurezza e videosorveglianza;
- Recinzioni di sicurezza;
- Coperture aree archeologiche.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
<b>A) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: La riscoperta del Quartiere Meridionale</b>		€ 4 000 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		€ 4 000 000,00	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* :1.2.3. LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE MERIDIONALE

FASI/ATTIVITA'	1.2.3.1. PIAZZA DELLA RESISTENZA - PIAZZALE POSTE - BPER (messa in rete)				1.2.3.2. AREA CAMPITELLA			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili								
F.2 - Indagini preventive non invasive								
F.3 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica**								
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico								
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto								
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico								
F.15 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture								
F.16 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto								
F.17 - Redazione e approvazione progetto definitivo								
F.18 - Acquisizione pareri								
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture								
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture								
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto								
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture								
F.12 - Contabilità finale e Collaudi								
F.13 - Rendicontazione								

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per la tipologia d'intervento 1.2.3.1. si ricomprende anche il progetto definitivo scavo e la sua approvazione di concerto con il Mibact

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
1.2.3_C* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE MERIDIONALE 1.2.3.1_C* SOTTO-INTERVENTO: PIAZZA DELLA RESISTENZA – PIAZZALE DIETRO LE POSTE - BPER
*COMUNE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Aree pubbliche di piazza della Resistenza e del parcheggio dietro la posta; Piano interrato di un immobile attualmente sede degli uffici della Banca Popolare del Mezzogiorno (ex Banca Popolare di Crotone, BPC), situato tra le vie Cutro, Napoli e Roma, alle spalle del Municipio.

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"><li>• realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;</li><li>• miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;</li><li>• sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;</li><li>• sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.</li></ul>

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)
Le aree di progetto sono <b>aree pubbliche non ancora indagate</b> : Piazza della Resistenza, Parcheggio dietro la posta e la messa in rete dell'area archeologica sotterranea della BPER. Il progetto prevede attività di indagini, scavi e restauri al Comune, con l'alta sorveglianza della Soprintendenza archeologica e la successiva valorizzazione. Il progetto prevede i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Indagini indirette;</li><li>• Scavi archeologici;</li><li>• Attività di rilievo, fotografia e georeferenziazione;</li><li>• Restauri;</li><li>• Sistemazione sottoservizi e smaltimento acque piovane;</li></ul>

- Coperture stradali e/o pedonali e aree archeologiche;
- Nuove infrastrutture verdi;
- Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna alle aree archeologiche (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici;
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento;
- Sistemi di sicurezza e videosorveglianza;
- Recinzioni di sicurezza.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO:		€ 2400 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 2400 000,00</b>	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* :1.2.3. LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE MERIDIONALE

FASI/ATTIVITA'	1.2.3.1. PIAZZA DELLA RESISTENZA - PIAZZALE POSTE - BPER (messa in rete)			
	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 - Indagini preventive non invasive	■			
F.3 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica**	■			
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico		■		
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico		■	■	
F.15 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture			■	
F.16 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.17 - Redazione e approvazione progetto definitivo			■	
F.18 - Acquisizione pareri			■	
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture			■	
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture			■	
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture				■
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.13 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per la tipologia d'intervento 1.2.3.1. si ricomprende anche il progetto definitivo scavo e la sua approvazione di concerto con il Mibact

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

1.2.3\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE MERIDIONALE

1.2.3.2\_C\* SOTTO-INTERVENTO: AREA CAMPITELLA (CHIUSA CAIVANO)

\*COMUNE

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Area pubblica della Campitella adiacente al Tribunale.

A completamento l'antica Masseria, nota come Chiusa Caivano (o Masseria Suriano), che insiste sull'area.

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto intende valorizzare le emergenze archeologiche della città, con alcuni interventi su aree per le quali si hanno già evidenze riguardo alla presenza di importanti rinvenimenti archeologici e di tracce dell'impianto urbanistico della città antica.

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti:  
Le ricadute e quindi gli obiettivi che l'intero progetto avrà sul territorio circostante e viceversa, data la complessità dello stesso, si realizzano su differenti ambiti, riassumibili sinteticamente nei seguenti punti:

- realizzazione di un parco/sito archeologico aperto al pubblico in grado di creare valore aggiunto sul piano turistico – alberghiero – occupazionale e svolgere un ruolo significativo in termini di riqualificazione urbana e/o ambientale del territorio;
- miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;
- sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;
- sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Indagini indirette;
- Acquisto/Recupero e rifunzionalizzazione Chiusa Caivano (area Campitella);
- Nuove infrastrutture verdi; Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Impianti di produzione energia da fonti rinnovabili; Percorsi, parcheggi, Pannelli didattici;
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento;
- Sistemi di sicurezza e videosorveglianza

Sempre nell'ambito del progetto si prevede l'acquisizione, il recupero e la rifunzionalizzazione della antica Masseria, nota come Chiusa Caivano (o Masseria Suriano), che insiste sull'area.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO:		€ 1600 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 1600 000,00	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* :1.2.3. LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE MERIDIONALE

	1.2.3.2. AREA CAMPITELLA			
FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili	■			
F.2 - Indagini preventive non invasive	■			
F.3 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica**	■			
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico				
F.15 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture		■		
F.16 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.17 - Redazione e approvazione progetto definitivo		■		
F.18 - Acquisizione pareri		■		
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture		■		
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture		■		
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro archeologico, architettonico, valorizzazione e/o servizi e forniture			■	
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.13 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

1.2.4.2\_C\*RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE CAMMINAMENTI, BASTIONI E RIVELLINI

\*COMUNE

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Cinta muraria della città di Crotona, in particolare il Bastione S. Giacomo del Castello e le pertinenze comunali delle Mura: il Rivellino Miranda e del Fosso, il Bastione Toledo, il Bastione Marchese e la cortina di collegamento tra il Bastione Villafranca e Orsini (S. Francesco)

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto del Parco Archeologico urbano intende valorizzare, affianco all'imponente impianto urbanistico dell'antica Kroton, le opere di fortificazione di epoca viceregnale, ulteriore simbolo identitario della città.

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi posti alla base del complesso intervento di recupero della cittadella fortificata (analogamente ad esperienze già eseguite a Lecce, Padova e Treviso) sono molteplici, in particolare:

- Restituzione di una cubatura edificata rilevante che può configurarsi potenzialmente come un grande "contenitore" per attività sociali e culturali;

Creazione di un indotto sul piano turistico-alberghiero-occupazionale;

- miglioramento del livello culturale delle comunità residenti coinvolte nei percorsi partecipativi;
- sviluppo di nuove forme di partenariati pubblico-privati in grado di diffondere la conoscenza e favorire la crescita dell'imprenditoria culturale e dell'industria creativa;
- sperimentazione di una nuova strategia di recupero e valorizzazione del patrimonio identitario della Magna Grecia.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

Di seguito le fasi dell'intervento:

- attività di prospezioni elettromagnetiche lungo tutto il perimetro della cittadella fortificata e del Castello i cui risultati e le attività di rilievo già esistente dovranno confluire un'unica carta digitale georeferenziata e volumetrica.
- campagne di ricerche condotte da gruppi di speleologici.

Nello specifico le campagne di ricerca riguarderanno:

- lamie ed camminamenti del Bastione Don Pedro (compreso i locali sotterranei della Chiesa di S.Giuseppe e dell'Immacolata e del giardino del Palazzo Gallucci di via Risorgimento);
- lamie del Bastione Marchese con ingresso da piazza Umberto I;
- camminamenti della cortina segnalati dai pozzi di aerazione davanti palazzo Fonte;
- lamie del Bastione Orsini;
- cavità per il deposito di grano di Discesa Fosso;
- camminamenti dei Rivellini del Fosso e della Conigliera attraverso le bocche da fuoco e lamie con gli accessi impropri ricavati sulle mura.

I Cantieri di svuotamento degli ambienti ipogei da avviare contestualmente alle prospezioni e ai rilievi speleologici sono i seguenti (poiché di proprietà pubblica):

- Bastione Marchese da piazza Umberto;
- Bastione S. Giacomo e il camminamento tra questo e il Santa Caterina del Castello;
- Rivellino Miranda (Conigliera);
- Rivellino del Fosso (prosecuzione degli scavi anche nei livelli superiori);
- Camminamento sotterraneo del Bastione Toledo;
- Complesso monastico di Santa Chiara prosecuzione delle mura dell' arx della polis.

Entrando maggiormente nello specifico delle attività ed azioni programmate si dettaglia quanto segue:

- Ricerche scientifiche, analisi e indagini non distruttive
- Attività di rilievo, fotografia e georeferenziazione
- Svuotamento degli ambienti ipogei
- Restauri murazioni antiche e piani di calpestio
- Sistemazione sottoservizi e smaltimento acque piovane
- Percorsi, parcheggi, segnaletica esterna e interna (indicazione dei percorsi), Pannelli didattici
- Illuminotecnica e opere di accompagnamento
- Re-design urbano per la riqualificazione delle aree contigue ai siti;
- Sistemi di sicurezza e videosorveglianza.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A)COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: La rete dei servizi di accoglienza e il recupero della cittadella fortificata"		€ 3 000 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 3 000 000,00</b>	

#### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

#### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

1.3.2\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: FRUIBILITA' TRA L'ABITATO ANTICO E HERAION LACINIO

\* COMUNE DI CROTONE

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Strada Provinciale n. 48 che collega il centro abitato di Crotona al promontorio di Capo Colonna.

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

L'aspetto stimolante dell'intervento è la valorizzazione della strada litoranea che, collegando la città di Crotona al Parco Archeologico di Capo Colonna, immette i visitatori in una particolare percezione spaziale e paesaggistica dai valori fortemente identitari e che contraddistingue lo spirito del luogo. Il collegamento tra il Lacinio (Capo Colonna) e la città rappresenta un'interessante sfida progettuale per le peculiarità non solo naturalistiche ed ambientali dell'area, ma anche per i forti valori storico-culturali che questa strada rappresenta per la comunità crotonese.

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale dell'intervento è di realizzare un asse attrezzato che possa integrare la già esistente strada provinciale con una pista ciclopedonale e un sistema di aree di sosta per osservare, in modo privilegiato, il paesaggio circostante dominato dall'Area Marina Protetta e dai calanchi delle Colline di Crotona con il geosito di Vrica.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "*Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton*". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "*Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton*".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Realizzazione di un percorso di mobilità lenta lungo la SP n. 49, di collegamento tra la città di Crotona ed il Parco Archeologico di Capo Colonna;
- Opere di consolidamento del tratto stradale Capo Donato - Irto con tecniche di ingegneria naturalistica compatibili con il sistema ambientale del sito;
- Realizzazione di una sequenza di aree di sosta quali punti di osservazione privilegiata del paesaggio;
- Dotazione di un sistema indicazionale e di informazione turistica.

Vista la peculiarità paesaggistica e vincolistica dichiarata zona di notevole interesse pubblico l'intervento è soggetto a rilascio del nulla osta della SBEAP.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
A) Valorizzazione asse attrezzato tra l'abitato antico e Heraion Lacinio		<b>€ 6.000.000,00</b>	<b>100%</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 6.000.000,00</b>	<b>100%</b>

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*** 1.3.2\_C TIPOLOGIA D'INTERVENTO: FRUIBILITA' TRA L'ABITATO ANTICO E L'HERAION LACINIO

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* 15 LUGLIO

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

**1.4.1\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI ITINERARI ARCHEOLOGICI SUBACQUEI**  
\* COMUNE DI CROTONE

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Limiti amministrativi del SIC IT9320097 (Fondali da Crotone a Le Castella) e dell' EUAP 0166 (Area Marina Protetta "Capo Rizzuto").

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Lo scopo che si prefigge l'intervento è quello di realizzare un itinerario per valorizzare, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, il patrimonio naturalistico e culturale che giace sui fondali della Riserva Marina "Capo Rizzuto" che è stata dichiarata area protetta con D.M. 26/05/2009.

Il progetto, pertanto, si incentra sulla promozione e la conoscenza dell'archeologia subacquea e anche della biologia marina ed intende promuovere, quindi, oltre che percorsi di visita sia reali che virtuali in ambiente sommerso e subaereo, anche il turismo subacqueo ampliandone le esperienze sensoriali.

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Obiettivo generale dell'intervento è di realizzare un Centro per la valorizzazione, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, del patrimonio naturalistico e culturale che giace sui fondali dello ionio crotonese.

In sintesi il Centro dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

1. promuovere la conoscenza dell'archeologia subacquea e della biologia marina;
2. promuovere percorsi di visita sia reali che virtuali in ambiente sommerso e subaereo;
3. promuovere il turismo subacqueo ampliandone le esperienze sensoriali.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli

interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

L'intervento si suddivide in due sotto interventi :

A) Realizzazione di itinerari archeologici subacquei.

B) Studi e indagini per la mappatura dei fondali con l'individuazione dei relitti in alto fondale.

*A) Realizzazione di itinerari archeologici subacquei.*

Saranno realizzati itinerari archeologici subacquei compatibili per lo snorkeling, l'ara, l'uso dei battelli a fondo trasparente.

I potenziali siti sottomarini verranno scelti tra quelli noti/editi, come da elenco sotto-indicato, o da ricognizione specifica da parte del MiBACT:

##### **Relitto di Cala Cicala**

Localizzazione: Capo Colonna (Crotone)

Profondità: - 6 m

Datazione: Età imperiale romana

Tipologia: Nave lapidaria

Provenienza: ?

Descrizione: Su un fondale prevalentemente roccioso giacciono poco meno di 40 elementi in marmo bianco. Si tratta di manufatti sbozzati (per lo più pilastri e lastroni) di grandi dimensioni.

Il sito è in corso di avanzata fase di studio da parte di un team dell'Unical. Il giacimento è stato inserito all'interno dei siti-pilota del Progetto InterregMed, denominato "BlueMed". Su di esso, tra il 2018 e il 2019, saranno testate delle "buone pratiche" a livello europeo per il turismo archeologico subacqueo sostenibile. Su questo giacimento, inoltre, si stanno testando nuovi strumenti tecnologici per la valorizzazione archeologica da parte del DIMEG dell'Unical.

##### **Relitto Punta Scifo D**

Localizzazione: Capo Pellegrino (Crotone)

Profondità: - 5 m

Datazione: Prima metà del III sec. d.C.

Tipologia: Nave lapidaria

Provenienza: Isola di Marmara (Turchia), Efeso o Mileto (Turchia), Pireo (Grecia)

Su un fondale sabbioso a circa 150 m dalla costa giacciono 54 elementi sbozzati in marmo. Si tratta di

blocchi e grandi lastroni. Si contano tre tipologie di marmo bianco: il proconnesio (dall'isola di Marmara), il docimeno (dall'antica Frigia nella Turchia centrale) e il pentelico (cavato presso Atene). A questo relitto sono associati numerosi materiali archeologici musealizzati presso il Museo Archeologico di Capo Colonna. Con un peso complessivo di circa 357 tonnellate il relitto Punta Scifo D è attualmente la più grande nave lapidaria romana mai scoperta nel Mediterraneo.

Il sito sommerso ospita già un itinerario archeologico, allestito sin dall'estate del 2015. Esso è stato inserito all'interno dei siti-pilota del Progetto InterregMed, denominato "BlueMed". Su di esso, tra il 2018 e il 2019, saranno testate delle "buone pratiche" a livello europeo per il turismo archeologico subacqueo sostenibile. Su questo giacimento, inoltre, si stanno testando nuovi strumenti tecnologici per la valorizzazione archeologica da parte del DIMEG dell'Unical.

### **Relitto Capo Alfieri C**

Localizzazione: Alfieri (Crotone)

Profondità: - 4 m

Datazione: ?

Tipologia: Nave lapidaria

Provenienza: ?

Descrizione: Nel tratto di mare antistante Capo Alfieri, a poche decine di metri dalla spiaggia, è visibile quanto rimane di un carico di grandi macine litiche non rifinite. Esse hanno un diametro che varia tra 148 e 179 cm e un'altezza compresa tra 55 e 85 cm. Gli esemplari attualmente censiti sono almeno 12 e si possono identificare con molae da frantoio o da mulino. In alcuni casi esse si presentano ancora impilate le une sulle altre.

### **FASI:**

- ricognizioni dei sentieri volte a verificare lo stato di conservazione dei beni sommersi noti e/o eventuali nuove evidenze ed a conoscere il degrado causato dagli organismi marini e, quindi, definire protocolli di intervento per il restauro conservativo subacqueo. Tra questi vi sarà :

- l'analisi della letteratura specialistica;
- ricerca d'archivio ai fini di recuperare informazioni di natura storico-archeologica;
- ispezione e mappatura delle aree archeologiche censite ai fini di valutare ulteriori azioni per potenziarne il portato turistico.

Per ogni giacimento archeologico selezionato ai fini della realizzazione dei percorsi di visita si definiranno:

- Le metodiche dei lavori subacquei di allestimento tarate sui singoli target, che dovranno comprendere le boe segnaletiche, le infrastrutture rimovibili a servizio della sentieristica e gli eventuali sistemi di monitoraggio.

- La stesura delle buone pratiche da seguire per una corretta gestione degli itinerari che garantisca l'osservanza delle norme AMP (D.M. 26/05/2009 - G.U. n. 157 del 09/07/2009 – Supplemento Ordinario n. 105) e minimizzi l'impatto antropico sulla biodiversità marina e sui beni culturali sommersi.

- Gli strumenti tecnologici innovativi da utilizzare per la valorizzazione in situ e in remoto. Per ogni sito saranno realizzate apposite infrastrutture tecnologiche per la fruizione multimediale.

Inoltre bisognerà proporre una definizione dei contenuti di natura storico-archeologica e ambientale per ogni singolo itinerario, individuando modalità di presentazione dei dati scientifici secondo approcci di narrazione divulgativa. I contenuti specialistici saranno elaborati in base alle diverse modalità di fruizione:

- Contenuti per i visitatori che utilizzano il battello con fondo trasparente;

- Contenuti per i visitatori in snorkeling;
- Contenuti per i visitatori in ARA.

Un ulteriore fase di questa azione prevede la caratterizzazione preliminare dello stato d'insabbiamento e di degrado dei giacimenti archeologici selezionati mediante la documentazione dello stato dei luoghi con rilievi 3D ed elaborazione di una Carta del Rischio supportata da schede sulla vulnerabilità dei singoli manufatti archeologici redatte in ossequio alle norme ICCD rientra nelle attività di tutela e conservazione sopra specificate (prerogativa MiBACT);

*B) Studi e indagini per la mappatura dei fondali, l'individuazione di relitti in alto fondale.*

**FASI:**

- realizzazione di prospezioni acustiche mediante side scan sonar e sub bottom profiler. I target individuati saranno quindi oggetto di approfondimenti realizzati mediante l'impiego di subacquei, laddove le profondità lo permettano o di ROV (Remotely Operated Vehicle);
- caratterizzazione dei relitti e dei siti con caratteristiche ambientali e faunistiche;
- selezione dei siti di particolare pregio ai fini di una documentazione dettagliata e ad alta risoluzione;
- trasposizione del sito attraverso la realtà virtuale.

Per ottenere questo risultato saranno integrate e combinate tecniche ottiche per la ricostruzione 3D con tecniche acustiche per il rilievo batimetrico. Tali mappature saranno effettuate integrando camere ottiche e sonar multibeam su sistemi robotici quali AUV (Autonomous Underwater Vehicle) o ROV per i fondali più profondi e ASV (Autonomous Surface Vehicle) per i fondali più bassi. Dovrà essere adottato un approccio di tipo multi sensor data fusion che consenta la digitalizzazione dei siti sommersi ad un buon livello di dettagli.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
A) Realizzazione di 8 itinerari archeologici subacquei		<b>€ 400.000,00</b>	<b>100%</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 400.000,00</b>	<b>100%</b>

#### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

#### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori, servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* 15 LUGLIO

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

**1.5.1\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: COMUNICAZIONE, SVILUPPO STRATEGICO E MARKETING**

\*COMUNE DI CROTONE

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

CROTONE. Centro città e Centro storico. Urban Center e Centro struttura per la comunicazione, sviluppo strategico e marketing c/o l'area archeologica della Banca Popolare – Le lamie del Bastione Toledo – il Rivellino Miranda – il Rivellino del Fosso (Villa Comunale).

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intento è realizzare un Piano della Comunicazione per la divulgazione delle attività man mano svolte e per la partecipazione degli abitanti alle nuove opere e ai cambiamenti urbani che si vanno a realizzare.

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Obiettivo del Piano è far conoscere alla città e al mondo questo grande progetto di valorizzazione e fruizione dell'antica Kroton e dei beni culturali, patrimonio di Crotona.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "*Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton*". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "*Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton*".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Per realizzare il piano della comunicazione ci si avvarrà di tutte le strutture culturali pubbliche presenti in città, che, previa ricognizione, andranno messe in rete. La cabina di regia del piano verrà allocata all'interno della cittadella fortificata. Si procederà, quindi, con l'individuazione di luoghi e spazi deputati all'Urban center della città, che è la struttura deputata al confronto, all'esposizione dei progetti e alla partecipazione dei cittadini.

Ogni fase ed attività svolta sarà coerente ai riferimenti normativi previsti dagli interventi sono i seguenti. L'art. 12 della Legge 7 giugno 2000, n. 150, "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".

Lo stesso art. 11 comma 7 della legge urbanistica regionale prevede, anche in caso di programmi complessi, la creazione di laboratori urbani, attivati ad opera del RUP, sono organizzati preferibilmente attraverso un urban center comunale e associato.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
I) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE		€ 2.000 000,00	100%
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		€ 2.000 000,00	100%

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\***

<b>FASI/ATTIVITA'</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

**1.5.2\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO:RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO SCUOLA S. FRANCESCO.**

\* COMUNE DI CROTONE

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Il complesso scolastico, già esistente, è situato nella zona ovest della città e precisamente alla via Giovanni Paolo II nei pressi della borgata popolare S. Francesco.

Identificato in N.C.E.U. del comune di Crotona al Fg 44, p.lla 773-774-782-783.

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La motivazione dell'intervento è il recupero funzionale della struttura scolastica "San Francesco" (in stato di abbandono) in modo da considerarla quale luogo da dedicare alla promozione e creazione di nuove imprese culturali e creative. L'intervento nasce dall'esigenza di dotare il programma Antica Kroton di un Centro di Documentazione quale nucleo logistico indispensabile per tutte le attività connesse.

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'intervento è mirato alla rifunionalizzazione dell'edificio del complesso scolastico S. Francesco ed inoltre alla riqualificazione e sistemazione esterna dell'area di pertinenza. L'obiettivo, pertanto, è dotare l'attuale scuola di nuovi ed idonei spazi capaci di assolvere ad una rinnovata destinazione di usi necessari alla conservazione, restauro e catalogazione dei rinvenimenti archeologici provenienti dalle programmate e future attività di scavo. La struttura scolastica "San Francesco" viene inoltre identificata quale luogo da dedicare alla promozione e creazione di nuove imprese culturali e creative.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

L'intervento previsto è un progetto di Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso scolastico S. Francesco che consenta lo svolgimento delle seguenti fasi:

- Rifunzionalizzazione dei corpi di fabbrica dell'attuale complesso scolastico;
- Riqualificazione e sistemazione esterna con nuova dotazione di area a parcheggi;
- Forniture di arredi ed attrezzature per l'infrastrutturazione tecnologica dell'edificio.

Le nuove funzioni previste dall'intervento sono:

- Attività di catalogazione dei reperti archeologici;
- Deposito e laboratorio di restauro;
- Incubatore di imprese culturali.

***Catalogazione dei reperti archeologici (si v. scheda 5.2)***

Individuazione di spazi e fornitura di attrezzature per l'elaborazione di interventi catalografici integrali che hanno per oggetto i beni ed i reperti archeologici di prossima musealizzazione finalizzati a:

- studio dei materiali archeologici con archiviazione di dati e creazione di database;
- catalogazione, inventariazione e redazione di schede ministeriali relative a reperti archeologici, architettonici e numismatici;
- riordino di materiali all'interno di musei;
- disegno e fotografia di reperti.

***Deposito e laboratori di restauro***

Individuazione di due o più spazi, opportunamente connessi tra loro, funzionali a:

- prima accoglienza e la sistemazione dei reperti archeologici di grande e piccolo formato provenienti dall'attività di scavo;
- attività di restauro e manutenzione dei reperti archeologici;
- magazzini per il deposito delle attrezzature e materiali/sostanze utilizzate per l'attività di restauro.

***Incubatore imprese culturali "CrotoneCrea"***

Attraverso l'offerta di una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono spazi fisici, servizi di supporto allo sviluppo del business e opportunità di integrazione e networking, verranno sostenute la nascita e l'accompagnamento di imprese giovanili, culturali e creative, di start-up, allestendo:

servizi di struttura:

- affitto di immobili da utilizzare come ufficio;
- open space per il coworking, stanze per riunioni, corsi, laboratori, uffici privati, saletta skype call dedicata spazi per la formazione;
- fabbing area (workstation, stampanti 3D);
- showcase box (spazi a rotazione per esposizioni temporanee);
- cucina, wifi, videoproiettore, lavagne bianche, stampanti.

servizi di consulenza:

- assistenza sulla definizione e lo sviluppo del business plan;
- finanza agevolata;
- tutoraggio.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso scuola S. Francesco		<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>100%</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		

C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>100%</b>

#### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

#### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*

1.5.2\_C TIPOLOGIA D'INTERVENTO: RIQUALIFICAZIONE E

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO SCUOLA S. FRANCESCO

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				



## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
<b>1.5.3_C* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LABORATORI DI CATALOGAZIONE, CONSERVAZIONE E RESTAURO ED INCUBATORE DI IMPRESE CULTURALI</b>
*COMUNE DI CROTONE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
L'attività di progetto avrà come sede il Centro di Documentazione previsto nel complesso della scuola di S.Francesco (v. scheda 1.5.2).
DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
<p>L'intero progetto dell'Antica Kroton, dovrà essere accompagnato da un'attività di documentazione (video e fotografica) ed archiviazione di tutte le fasi afferenti gli interventi di archeologia urbana, tracciandone cronologicamente il ciclo di vita, mediante un'architettura a più livelli e con differenti funzionalità.</p> <p>Posto che nell'ambito della presente tipologia d'intervento, l'Istituzione preposta agli interventi di restauro, conservazione e tutela dei reperti archeologici è la Soprintendenza archeologica, gli interventi e le azioni che costituiscono il Sistema informativo web-based per la catalogazione partecipata, saranno programmati e coordinati dal Comune di Crotona.</p> <p>Il presente intervento ha pertanto ad oggetto i servizi catalografici ed informatici relativi allo sviluppo del Sistema informativo web-based per la catalogazione partecipata dei beni culturali che consente la creazione, la ricerca e l'esportazione dei singoli dati di interesse ed il servizio di trasferimento nel sistema nazionale SigecWeb dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), della banca dati di schede.</p>

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Gli obiettivi posti alla base del progetto del Sistema informativo web-based per la catalogazione partecipata sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la creazione, la ricerca e l'esportazione dei singoli dati di interesse;</li><li>• la Piattaforma gestionale consentirà di geolocalizzare i beni attraverso le funzionalità e le mappe cartografiche disponibili: stradario, foto aeree e CTR;</li><li>• il sistema permetterà inoltre di stabilire relazioni tra le versioni storiche di una stessa scheda, tra schede della stessa tipologia o tra schede diverse. Le relazioni saranno mostrate come collegamenti ipertestuali nei campi previsti dal tracciato. Attraverso le relazioni sarà collegata ad ogni scheda il suo corredo multimediale costituito da immagini, video, audio, documenti, ecc.;</li><li>• l'accesso ai dati catalografici per la loro fruizione su web da parte di differenti tipologie di utenti (studiosi, ricercatori o visitatori occasionali). Le schede e le risorse correlate saranno progressivamente rese disponibili in formato aperto su un Web Open Data. Una parte di questo patrimonio catalografico sarà infatti consultabile liberamente, prevedendo differenti ruoli e profili per gli utenti che avranno accesso al sistema per la creazione o consultazione dei dati. Il sistema riconoscerà l'utente abilitandolo alle sole funzionalità previste dal ruolo assegnato al fine di evitare la visione e la diffusione di dati sensibili o ritenuti non pubblicabili;</li><li>• Tutte le schede catalografiche e le risorse correlate create nell'ambito delle attività concorreranno a formare la banca dati del Patrimonio Culturale del comune di Crotona, da trasferire al sistema nazionale SigecWeb di ICCD.</li></ul> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento</p>

“Valorizzazione dell’area archeologica Antica Kroton”. Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l’accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di “musealizzazione diffusa della cultura”. Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell’Antica Kroton. In particolare l’Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la “Valorizzazione dell’area archeologica Antica Kroton”.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

L’intero progetto dell’Antica Kroton, dovrà essere accompagnato da **un’attività di documentazione (video e fotografica) ed archiviazione di tutte le fasi afferenti gli interventi di archeologia urbana**, tracciandone cronologicamente il ciclo di vita, mediante un’architettura a più livelli e con differenti funzionalità, confluenti nel Sistema informativo web-based per la catalogazione partecipata.

Quest’ultimoprevede le seguenti attività:

- La messa a punto di tecnologie ICT e strumenti di organizzazione in grado di intervenire in modo integrato e innovativo su tutte le fasi del processo di scavo, restauro, conservazione, valorizzazione e fruizione;
- la gestione dei depositi e degli archivi documentali collegando in modo omogeneo ogni sito e reperto con le conoscenze derivate direttamente dallo scavo archeologico, dall’intervento di conservazione e restauro, ecc.;
- l’esportazione nel Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb) delle schede di catalogazione, schede reperti (RA) e siti archeologici (SI) realizzate secondo gli standard previsti dall’ ICCD, ed i beni documentali (immagini, sonoro, video, testi etc.) a essi collegati, incrementando la banca dati regionale del patrimonio culturale.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		€ 2 000 000,00	100%
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 2 000 000,00</b>	<b>100%</b>

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*** 1.5.3\_C TIPOLOGIA D'INTERVENTO: LABORATORI DI CATALOGAZIONE E RESTAURO ED INCUBATORE DI IMPRESE CULTURALI

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 - Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione				
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico				
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo				
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture				
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori, servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

1.5.4\_C\* TIPOLOGIA D'INTERVENTO: MUSEO VIRTUALE(R)- SITAAK (C\_M)

\*COMUNE DI CROTONE

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

In una o più strutture del Comune di Crotona, della Regione Calabria nel comune di Crotona e negli edifici recuperati dal Segretariato nel Quartiere settentrionale dell'antica Kroton.

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI CROTONE

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La necessità della creazione di un museo virtuale dell'Antica Kroton viene proprio dal fatto che non vi sono in Calabria musei concepiti per soddisfare esigenze di una platea con gusti innovativi ed avanzati. I musei si compongono di un contenuto fisico, fisso nello spazio; applicare il concetto di Museo 4.0 significa digitalizzare le opere, portare online contenuti fisici a un livello globale, conferire loro una nuova accessibilità e vita.

Nell'ambito del Museo archeologico dell'antica Kroton nasce, inoltre, il Sistema informativo e il database delle Aree Archeologiche della polis e della Chora magno greca. Il GIS (Geographic Information System) archeologico è uno strumento indispensabile per la realizzazione del Museo virtuale e la costruzione dell'augmented reality è fondamentale in tutte le aree oggetto di interventi di valorizzazione.

Le linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei parchi archeologici, adottate dal MiBACT con DM 18 aprile 2012 (GU n. 179 del 2-8-2012 - Suppl. Ordinario n.165), prevedono l'assoluta necessità "che l'acquisizione della documentazione sia accompagnata da un posizionamento esatto delle emergenze su supporto cartografico informatizzato (GIS)".

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Il principale obiettivo relativo alla realizzazione del Museo virtuale è quello di fornire un catasto digitalizzato di tutti gli scavi e le prospezioni archeologiche effettuate a Crotona. La restituzione dei rilievi effettuati cartograficamente in questi anni non consente una lettura in 3D georeferenziata, per cui sarà necessario un riposizionamento degli scavi effettuati, con una rete di punti fiduciali e la georeferenziazione degli stessi.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Il museo virtuale dell'Antica Kroton prevederà attività intese come mezzo di promozione del museo stesso. La natura interattiva e ipermediale del web, infatti, si presta a fornire agli utenti tutte quelle informazioni di contesto che facilitano la comprensione storica di un reperto o di un'opera.

La fase cruciale è la creazione di un presidio, di una redazione ed un gruppo di data-entry per l'inserimento dati archeologici nel sistema.

Le fasi previste sono le seguenti:

1) acquisto di apparecchiature (computer, scanner, ecc.); per i software si preferisce utilizzare programmi open source al fine di consentire a più utenze (Soprintendenze, Polo, ecc.) l'utilizzazione dei dati; i software da acquistare si riferiscono a programmi che consentono di accedere alla augmented reality;

2) Affidamento ad una ditta specializzata nel settore del Gis e database, comprese verifiche sul campo per georeferenziare e quotare i disegni ;

3) Acquisizione presso gli archivi del MiBACT di rilievi e disegni.

Si dovrà provvedere allarealizzazione del progetto di allestimento multimediale con la:

- creazione di storyboard, sceneggiatura e bozzetti dell'allestimento completo
- realizzazione dello sviluppo del sistema di "digitalsignage" per georeferenziare i reperti con le schede di cataloghi ritrovate e poterle visualizzare in realtà aumentata;
- realizzazione campagna di digitalizzazione di immagini e disegni dalle soprintendenze.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) COSTO TOTALE INTERVENTO:		<b>€200 000,00</b>	<b>100%</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€200 000,00</b>	<b>100%</b>

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\***

<b>FASI/ATTIVITA'</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.3 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

CROTONE- AREA NORD

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

ZONA INDUSTRIALE-EX AREA MONTEDISON

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Scavo, restauro e infrastrutture

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale è quello di indagare e documentare, mediante indagini geofisiche di diverse estensioni, ed eventuali successivi scavi mirati di verifica delle risultanze delle prospezioni, per definire il tessuto urbano antico su una porzione di terreno per un'estensione di almeno 7 ha con un progetto ambizioso mai eseguito prima nell'abitato greco di Crotona, eccezion fatta per il Santuario di Era Lacinia. Esso si articolerà mediante nuove risultanze e collazione di tutte le ricerche fino ad oggi eseguite (prospezioni Lerici, scavi di emergenza e mirati per infrastrutture, quali acquedotti, strade etcetc, ricerche dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza").

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

L'intervento si comporrà almeno di tre fasi:

1. attività di prospezioni geofisiche (georadar, tomografie elettriche, prospezioni magnetometriche, sondaggi geo-archeologici) ai fini della definizione delle presenti pluristratificate nel sottosuolo.
2. scavi archeologici finalizzati alla verifica delle evidenze più significative che emergeranno dalle attività di cui al punto 1.
3. Qualora i risultati delle indagini archeologiche rilevino evidenze significative per le quali si verifichino i presupposti di tutela, conservazione e valorizzazione si provvederà con interventi conservativi e la realizzazione di infrastrutture volte alla fruibilità e tutela dell'area ricorrendo anche ad una progettazione paesaggistico-ambientale che possa riproporre, laddove non verranno effettuati saggi di scavo, la maglia delle presenze archeologiche nel sottosuolo.
4. Le attività di indagine archeologica e di restauro verranno svolte a porte aperte, secondo le modalità di cantiere aperto, anche con l'ausilio di pannelli didattico-esplicativi descrittivi delle

varie fasi degli interventi. Inoltre, gli stessi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad una idonea divulgazione anche sui social media.

5. 2. restauro delle strutture antiche emerse e completamento dei restauri dei resti archeologici già messi in luce nel corso degli scavi degli anni passati (1997-2016), al fine della valorizzazione delle une e delle altre, soprattutto mediante sistemazione della scarpata che dal pianoro digrada verso il mare e con l'ampliamento della rete dei percorsi pedonali su passarella: sistemazione dei percorsi di visita e delle infrastrutture con particolare riguardo per la tutela e la salvaguardia delle nuove aree (videosorveglianza, recinzioni, impianti illuminazione ed elettrici, ecc.), comprensiva dell'installazione di dotazioni didattico-informative (percorsi, pannelli, ecc.);

Si prevedono inoltre attività di restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico-esplicativi descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad una idonea divulgazione anche sui social media.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
J) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AREA ARCHEOLOGICA DEL QUARTIERE SETTENTRIONALE		€ 2.500 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 2.500 000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 gg./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*** 1.1.1 VALORIZZAZIONE PREVIE INDAGINI ARCHEOLOGICHE

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.2 - Affidamento progetto definitivo ed esecutivo	■			
F.3 - Redazione e approvazione progetto definitivo		■		
F.4 - Acquisizione pareri		■		
F.5 - Redazione e approvazione progetto esecutivo			■	
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione e stipula del contratto			■	
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori			■	
F.8 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.9 - Rendicontazione				■

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.4 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

CROTONE- AREA NORD

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

VIGNA MORELLI- Edificio tardo settecentesco e ruderi masseria

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

restauro e infrastrutture

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale è il restauro dell'edificio tardo settecentesco.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

L'intervento prevede il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico-esplicativi descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad una idonea divulgazione anche sui social media.

## SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
K) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AREA ARCHEOLOGICA DEL QUARTIERE SETTENTRIONALE		€ 2.100 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 2.100 000,00	

#### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 gg./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

#### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.1.2. RESTAURO DI VILLA MORELLI E TORRE MORELLI

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.2 - Affidamento progetto definitivo ed esecutivo	■			
F.3 - Redazione e approvazione progetto definitivo	■	■		
F.4 - Acquisizione pareri		■		
F.5 - Redazione e approvazione progetto esecutivo		■		
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione e stipula del contratto		■	■	
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori		■	■	■
F.8 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.9 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

<b>1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA</b>
Indagini Archeologiche
<b>LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA</b>
L'area di progetto afferisce i ritrovamenti rinvenuti a seguito degli scavi archeologici eseguiti sulla Collina di Vigna Nuova. Si precisa che il sito è in area SIN
<b>DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE</b>
*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO</b>
Scavi, restauri, infrastrutture per la valorizzazione

<b>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO</b>
<p>Creare un piccolo parco archeologico e naturalistico, a ridosso del torrente, valorizzando uno dei più antichi santuari greci della città achea. La riqualificazione che deriverà dai presenti lavori farà da guida per il recupero del comprensorio.</p> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede di risistemare gli scavi degli anni '70-'80 del XX secolo, ampliare, in coerenza con quanto noto da prospezioni e ricerche recenti, gli scavi archeologici (circa 2000 mq-3500/4000 mc), sistemare percorsi di visita e infrastrutture per la tutela e salvaguardia (per esempio videosorveglianza, recinzioni...), impiantare adeguate coperture a protezione di significative emergenze per esempio, creare dei diaframmi di verde con adeguate alberature. Si prevede lo scavo e il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'ideale divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
L) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 1.120.000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		<b>€ 1.120.000,00</b>	

**SEZIONE 3 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 GG./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*1.2.1.1. VIGNA NUOVA**

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio	■	■		
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**		■		
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico		■		
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo		■	■	
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture			■	
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	■
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.13 - Rendicontazione				■
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica		■		
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture		■	■	
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo			■	
F.19 - Acquisizione pareri			■	
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo			■	
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture			■	
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				■
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.25 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
Indagini archeologiche
*COMUNE
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Loc. Acquabona – tra le vie La Pira e Traversa IV Acquabona. Previo esproprio e/o riconsegna area dalla Provincia al Comune

1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Scavi, restauri, infrastrutture per la conservazione e la valorizzazione

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Riqualificare l'area, completando e sistemando l'area archeologica, con la realizzazione di percorsi e coperture; restaurare l'edificio ottocentesco esistente per rifunzionalizzarlo in rapporto alle vicine scuole, oltre che a servizio dell'area archeologica attrezzata.</p> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede di ripulire l'area archeologica (circa 1400 mq) , completando le ricerche (circa 400mq), eventualmente con verifiche in profondità per documentare le fasi insediative più antiche, in coerenza con quanto noto negli scavi dell'area dell'Autostazione ed officina bus Romano (da dove provengono i due tesoretti rinvenuti nel 2005), sistemare percorsi di visita e infrastrutture per la tutela e salvaguardia (per esempio videosorveglianza, recinzioni...), impiantare adeguate coperture a protezione del complesso, restaurare l'edificio ottocentesco. Si prevede lo scavo e il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'ideale divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
M) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 2000 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 2000 000,00</b>	

**SEZIONE 3 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 GG./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 4 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* : 1.2.1.2. ACQUABONA**

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili	■			
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**	■			
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico	■			
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo		■		
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture		■		
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture		■		
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture		■		
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo		■		
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo		■		
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture			■	
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture			■	■
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.25 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
Indagini archeologiche
*MiBACT
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Piazzale Antistadio

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Scavi, restauri e infrastrutture per la conservazione e la valorizzazione

2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Riqualificare l'area, riaprendo vecchi scavi della Soprintendenza e ampliando le ricerche attrezzando, previ restauri l'area archeologica, con la realizzazione di percorsi e coperture, trasformando il settore scelto in degno ingresso al Parco urbano, prossimo all'attuale Stadio "E. Scida".</p> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede di riaprire gli scavi degli anni '70-'80 del XX secolo, ampliare, in coerenza con quanto noto dell'urbanistica greca dell'area, gli scavi archeologici (circa 2500 mq-5000/6000 mc), sistemare percorsi di visita e infrastrutture per la tutela e salvaguardia (per esempio videosorveglianza, recinzioni...), impiantare adeguate coperture a protezione di significative emergenze per esempio case-botteghe con fornaci). Si prevede lo scavo e il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'ideale divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
N) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		€ 3.650 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 3650 000,00	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 gg/3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.3 AREA STADIO - PARCO PIGNERA**

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**	■			
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico	■			
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo		■	■	
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture			■	
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture				■
F.12 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.13 - Rendicontazione				■
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture		■		
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo		■		
F.19 - Acquisizione pareri		■		
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo		■		
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture			■	
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture			■	■
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.25 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

Indagini archeologiche.

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

L'area di progetto afferisce i ritrovamenti rinvenuti a seguito degli scavi archeologici eseguiti rispettivamente nell'area G.V. Gravina in Via Ugo Foscoloe sotto Palazzo Foti via XXV aprile/via M.Nicoletta

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

\*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Scavo, restauro, infrastrutture

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Sistemazione dell'area vincolata: piccoli scavi di verifica, restauri conservativi delle strutture greche e romane di proprietà demaniale ex art 822 C.C. e realizzazione di infrastrutture specifiche (sottoservizi, impianti di videosorveglianza, percorsi...) mediante accordi/convenzioni/cessioni a titolo non oneroso da parte della proprietà.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede lo scavo e il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'ideale divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
O) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 180 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		<b>€ 180 000,00</b>	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 GG./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.4. AREA G.V. GRAVINA - FOTT\*\*\***

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili	■			
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>MIBACT</b>				
F.3 - Indagini preventive non invasive				
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**	■			
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico	■			
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo		■		
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture		■		
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture		■		
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture			■	
F.12 - Contabilità finale e Collaudi			■	
F.13 - Rendicontazione				
<b>COMUNE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture		■		
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto		■		
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo		■		
F.19 - Acquisizione pareri		■		
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo		■		
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture			■	
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto			■	
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture			■	■
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.25 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

\*\*\* Mibact solo Foti - sul G.V. Gravina alta sorveglianza in corso d'opera

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
Indagini archeologiche
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Tra le vie M. Nicoletta, via Carpino (ex via Cutro), Via Parini e corso Mazzini

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Scavi, restauri, infrastrutture per la valorizzazione

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>L'intervento si colloca all'interno di un'area degradata al centro della città, nascosta su via Nicoletta da una quinta di capannoni per derrate, sorti tra XVIII e XIX secolo, in parte rimaneggiati e in parte fatiscenti, ed aperta alla visuale da via Carpino. Una fascia è demaniale vi passava la ferrovia a scartamento ridotto delle Calabro Lucane.</p> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede di risistemare gli scavi degli anni '70-'80 del XX secolo, ampliare, in coerenza con quanto noto da prospezioni e ricerche recenti, gli scavi archeologici (circa 2000 mq-3500/4000 mc), sistemare percorsi di visita e infrastrutture per la tutela e salvaguardia (per esempio videosorveglianza, recinzioni...), impiantare adeguate coperture a protezione di significative emergenze per esempio, creare dei diaframmi di verde con adeguate alberature. Si prevede lo scavo e il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'adeguata divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
P) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 300 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		<b>€ 300 000,00</b>	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 GG./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.5. AREA ARISTON\*\*\*\***

FASI/ATTIVITA'	2018			2019			2020			2021		
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili												
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio												
<b>MIBACT</b>												
F.3 - Indagini preventive non invasive												
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**												
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico												
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo												
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture												
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.12 - Contabilità finale e Collaudi												
F.13 - Rendicontazione												
<b>COMUNE</b>												
F.14 - Indagini preventive non invasive												
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica												
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture												
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo												
F.19 - Acquisizione pareri												
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo												
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture												
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture												
F.24 - Contabilità finale e Collaudi												
F.25 - Rendicontazione												

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

\*\*\*\* Area Ariston cronoprogramma Mibact/Comune riferito alla sola fascia Demaniale. Il cronoprogramma riferito alla proprietà privata scaturirà dalle risultanze sulla fascia demaniale, il cui esito potrà comportare l'occupazione temporanea.

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
Indagini archeologiche
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
Tra le vie M. Nicoletta, via Carpino (ex via Cutro), Via Parini e corso Mazzini

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Scavi, restauri, infrastrutture per la valorizzazione

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Scavi di completamento con esclusiva finalità scientifica.</p> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede lo scavo e il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'ideale divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
Q) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 250 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		<b>€ 250 000,00</b>	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 GG./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.1.6. ACHILLE GRANDI**

FASI/ATTIVITA'	2018			2019			2020			2021		
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili												
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio												
<b>MIBACT</b>												
F.3 - Indagini preventive non invasive												
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**												
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico												
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo												
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture												
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.12 - Contabilità finale e Collaudi												
F.13 - Rendicontazione												
<b>COMUNE</b>												
F.14 - Indagini preventive non invasive												
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica												
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture												
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo												
F.19 - Acquisizione pareri												
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo												
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture												
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture												
F.24 - Contabilità finale e Collaudi												
F.25 - Rendicontazione												

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

\*\*\*\* Area Ariston cronoprogramma Mibact/Comune riferito alla sola fascia Demaniale. Il cronoprogramma riferito alla proprietà privata scaturirà dalle risultanze sulla fascia demaniale, il cui esito potrà comportare l'occupazione temporanea.

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
Indagini archeologiche
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
LOCALITÀ SANTA LUCIA

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Scavi, restauri, infrastrutture per la conservazione e la valorizzazione (percorsi)

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Riqualificare l'area per renderla un punto di vista privilegiato della città moderna, recuperando i valori ambientali e paesaggistici, oltre che le testimonianze archeologiche di età greca, creando anche un percorso pedonale di crinale.</p> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si procederà con piccoli interventi di scavo (circa 500 mq totali) per definire alcune problematiche rimaste in sospeso dopo le ricerche dell'archeologo francese H. Tréziny (esperto di opere di difesa antica che ha scavato anche le mura di Kaulonia), con il restauro di tutte le emergenze architettoniche presenti, la creazione di infrastrutture per la tutela e valorizzazione (punto sosta informativo, videosorveglianza...) e quelle necessarie a raggiungere il sito (percorso attrezzato di circa 400 mt). Si prevede lo scavo e il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'ideale divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
R) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		<b>€ 1.000 000,00</b>	<b>100</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		<b>€ 1.000 000,00</b>	

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

<b>Livello progettazione</b>	<b>Disponibilità (SI/NO)</b>	<b>Data di realizzazione (progettazione disponibile)</b>	<b>Data di approvazione (progettazione disponibile)</b>
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 GG./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.2.2.3. SANTA LUCIA**

FASI/ATTIVITA'	2018			2019			2020			2021		
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili												
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio												
<b>MIBACT</b>												
F.3 - Indagini preventive non invasive												
F.4 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo (scavo) e approvazione**												
F.5 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori scavo archeologico												
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori di scavo archeologico e/o pronto intervento conservativo												
F.8 - Redazione e approvazione progetto esecutivo di conservazione, restauro archeologico, architettonico e/o servizi e forniture												
F.9 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.10 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.11 - Inizio ed esecuzione dei lavori di restauro manufatti archeologici ed architettonici e/o servizi e forniture												
F.12 - Contabilità finale e Collaudi												
F.13 - Rendicontazione												
<b>COMUNE</b>												
F.14 - Indagini preventive non invasive												
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica												
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture												
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo												
F.19 - Acquisizione pareri												
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo												
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture												
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto												
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture												
F.24 - Contabilità finale e Collaudi												
F.25 - Rendicontazione												

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

\*\* per il 2018 scadenza 15 LUGLIO

\*\*\*\* Area Ariston cronoprogramma Mibact/Comune riferito alla sola fascia Demaniale. Il cronoprogramma riferito alla proprietà privata scaturirà dalle risultanze sulla fascia demaniale, il cui esito potrà comportare l'occupazione temporanea.

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

Interventi conservativi

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Cittadella fortificata (cinta muraria viceregnale della città)

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

\*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Interventi conservativi di una porzione di fortificazione quale intervento tipo da estendere a tutti i tratti della cinta che necessitino di azioni conservative.

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Creazione di un cantiere tipo sulla base delle ultime tecnologie e metodiche conservative da applicare ai beni culturali.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

Si prevede, previa lettura stratigrafica degli elevati e l'elaborazione della consueta documentazione scientifica (schede USM/R, schede del degrado, rilievi filologici etc. etc.) il restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico esplicativi, descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad un'ideale divulgazione anche sui social media.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A)COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: La rete dei servizi di accoglienza e il recupero della cittadella fortificata"		€ 1 000 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 1 000 000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 gg./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\* 1.14.1 LA CITTADELLA FORTIFICATA

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.2 - Affidamento progetto definitivo ed esecutivo	■			
F.3 - Redazione e approvazione progetto definitivo		■		
F.4 - Acquisizione pareri		■		
F.5 - Redazione e approvazione progetto esecutivo		■		
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori		■	■	■
F.8 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.9 - Rendicontazione				■

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

Intervento di miglioramento della fruibilità dell'area

### LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Crotone, Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna

### DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

\*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi programmati sono volti ad incrementare l'offerta turistica migliorando la fruibilità in funzione di una strategia di valorizzazione delle risorse archeologiche, storico-culturali e paesaggistiche complessive del Parco Archeologico di Capo Colonna, attraverso il completamento della strutturazione interna ai percorsi di visita delle aree archeologiche che ad oggi si trovano eccessivamente distanziate tra loro (santuario della dea greca Hera Lakinia e area dell'abitato romano).

### OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Scavi, restauri, infrastrutture per la valorizzazione ed il miglioramento della fruibilità dell'area, potenziando e rendendo fluido il percorso di visita all'interno del Parco Archeologico, mediante un itinerario ad alta valenza paesaggistica che metta in diretta relazione le varie aree del santuario di età greca con quelle dell'abitato romano.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "*Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton*". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "*Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton*".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

L'intervento si comporrà almeno di quattro fasi:

1. completamento dell'acquisizione mediante esproprio (nelle percentuali consentite dal progetto) di terreni e fabbricati all'interno dell'area a vincolo diretto non ancora nella disponibilità del MiBACT da finalizzare all'integrazione dei percorsi per la connessione delle due aree archeologiche principali;
2. attività di scavo archeologico finalizzato alla connessione delle due aree archeologiche principali e preliminare alla realizzazione delle passerelle di collegamento tra le aree di vecchia e nuova acquisizione allo scopo di garantire un migliore percorso di visita e, nello stesso tempo, valorizzando al meglio le potenzialità paesaggistico-ambientali del sito;
3. restauro delle strutture antiche emerse e completamento dei restauri dei resti archeologici già messi in luce nel corso degli scavi degli anni passati (1997-2016), al fine della valorizzazione delle une e delle altre, soprattutto mediante sistemazione della scarpata che dal pianoro digrada verso il mare e con l'ampliamento della rete dei percorsi pedonali su passarella: sistemazione dei percorsi di visita e delle infrastrutture con particolare riguardo per la tutela e la salvaguardia delle nuove aree (videosorveglianza, recinzioni, impianti illuminazione ed elettrici, ecc.), comprensiva dell'installazione di dotazioni didattico-informative (percorsi, pannelli, ecc.);
4. intervento di risanamento conservativo e rifunzionalizzazione dell'edificio denominato casa Sculco da mettere a servizio del Parco Archeologico;
5. studio e restauro dei reperti recuperati, nonché valorizzazione dell'intero complesso mediante multimedia e apparati didattici e divulgativi. Gli interventi garantiranno di ripensare ad una nuova organizzazione dei percorsi dell'intero Parco Archeologico anche mediante supporti didattico-informativi a carattere digitale, assieme ad un potenziamento della tutela e ad un miglioramento dei valori paesaggistico-ambientali del sito, dal momento che i nuovi percorsi andranno ad interessare settori con affaccio sul mare.

Si prevedono inoltre attività di scavo e restauro a porte aperte anche con l'ausilio di pannelli didattico-esplicativi descrittivi delle varie fasi dell'intervento. Gli interventi verranno documentati con la predisposizione di telecamere finalizzate ad una idonea divulgazione anche sui social media.

**SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

<b>COSTO DELL'INTERVENTO</b>		<b>Ammontare (euro)</b>	<b>Incidenza % (su tot. Complessivo)</b>
A) Valorizzazione asse attrezzato tra l'abitato antico e HeraionLacinio		<b>€ 3.570.000,00</b>	<b>100%</b>
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>€ 3.570.000,00</b>	<b>100%</b>

**SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 gg./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*** 1.3.1 FRUIBILITA' DELL'AREA ARCHEOLOGICA NORD-ORIENTALE DELL'HERAION

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.2 - Affidamento progetto definitivo ed esecutivo	■			
F.3 - Redazione e approvazione progetto definitivo		■		
F.4 - Acquisizione pareri		■		
F.5 - Redazione e approvazione progetto esecutivo		■		
F.6 - Procedure/atti di aggiudicazione e stipula del contratto		■		
F.7 - Inizio ed esecuzione dei lavori		■	■	■
F.8 - Contabilità finale e Collaudi				■
F.9 - Rendicontazione				■

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA
SCUOLA SAN FRANCESCO
LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA
SCUOLA SAN FRANCESCO

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE
*MiBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Restauro, valorizzazione e promozione

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO
<p>Realizzazione del Centro Unico per la conservazione, la documentazione e l'inventariazione dei reperti archeologici provenienti da Crotona e dal suo comprensorio.</p> <p>All'interno troveranno posto depositi organizzati secondo varie tipologie di scaffalature mobili e tradizionali in cui allocare le oltre 12000 cassette di reperti ora a Palazzo Morelli e da vari centri del comprensorio provinciale;</p> <p>centro studi per la pulitura e restauri preliminari; aule di studio e precatalogazione ed inventariazione dei reperti, in attesa di valorizzarli presso i locali del Museo diffuso urbano o presso Musei del Polo Museale a Crotona.</p> <p>L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.</p> <p>In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "<i>Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton</i>".</p>

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)**

Si prevede di risistemare la documentazione degli scavi degli anni '70-'80 del XX secolo consentendo la consultazione di:

documentazione tecnico scientifica archiviata anche in forma digitale;

documentazione dei materiali archeologici provenienti dagli scavi;

apparati bibliografici;

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
A) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		€ 2230 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 2230 000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 gg./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

### SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\*

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	█			
F.2 - Predisposizione ed approvazione atti di gara	█			
F.3 - Pubblicazione avviso/bando	█			
F.4 - Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute (Commissione giudicatrice)	█			
F.5 - Procedure/atti di aggiudicazione e stipula del contratto		█		
F.6 - Inizio ed esecuzione servizi		█	█	█
F.7 - Fine servizi				█
F.8 - Rendicontazione				█

\* Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

Acquisizione, vettorializzazione e restituzione dei dati archeologici, storici e architettonici

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

In una o più strutture recuperate nell'ambito del progetto "Antica Kroton" con delle postazioni informatiche, predisponendo anche un sistema open source.

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

\* MIBACT

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Creare un Sistema Informativo Territoriale Archeologico e Architettonico delle Beni Archeologici, Storici e Architettonici di Crotona e del Lacinio (SITAAK).

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

Il sistema di informatizzazione è finalizzato all'analisi, alla conoscenza ed alla valorizzazione di tutto il patrimonio storico, archeologico e architettonico della Città di Crotona e del Lacinio.

Scopo del progetto è il reperimento dati e la digitalizzazione degli elaborati d'archivio sul patrimonio archeologico e architettonico/monumentale della città di Crotona e del Lacinio.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

Sviluppato con licenza *open source*, il sistema si compone di sei livelli informativi primari, necessari alla costruzione ed al mantenimento di un catasto dinamico delle informazioni scientifiche e amministrative:

- le Origini dell'Informazione, rappresentazione delle aree soggette ad indagini archeologiche e a interventi conservativi;
- le Partizioni Archeologiche, le evidenze materiali emerse in ciascun punto del territorio;
- le Unità Archeologiche, i monumenti ed i complessi archeologici e storici univocamente identificati e descritti nel SITAAK;
- Le partizioni Architettoniche con le evidenze emerse in ciascun punto del territorio;
- I Monumenti Architettonici univocamente identificati e descritti nel SITAAK;
- i Dispositivi di Tutela archeologica e monumentale, gli strumenti giuridici che salvaguardano il Patrimonio storico-archeologico-architettonico della città di Crotona e del Lacinio.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
B) COSTO TOTALE INTERVENTO: Museo virtuale		€200.000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€200.000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo		90 gg./3 MESI DALL'ANTICIPAZIONE	
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\***

FASI/ATTIVITA'	2018	2019	2020	2021
F.1 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	■			
F.2 - Predisposizione ed approvazione atti di gara	■			
F.3 - Pubblicazione avviso/bando	■			
F.4 - Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute (Commissione giudicatrice)		■		
F.5 - Procedure/atti di aggiudicazione e stipula del contratto		■		
F.6 - Inizio ed esecuzione servizi		■	■	■
F.7 - Fine servizi				■
F.8 - Rendicontazione				■

\* Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.5 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

COMUNICAZIONE, SVILUPPO STRATEGICO E MARKETING

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Cittadella regionale - Germaneto

Sedi di infrastrutture regionali (porti, aeroporti, stazioni ferroviarie) - Villaggi e località turistiche regionali

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

REGIONE CALABRIA

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La valorizzazione, promozione e comunicazione del patrimonio culturale è essenziale per i moderni sistemi e le attività integrate tra di loro e non può prescindere da precise strategie di marketing e di comunicazione, essenziali nella promozione di un singolo evento artistico così come nell'intera gestione di un progetto, di un museo o di qualsiasi altro istituto culturale.

Il piano di comunicazione, sviluppo strategico e marketing del progetto Antica Kroton è necessario per far conoscere alla città ed al mondo il progetto di valorizzazione e fruizione di tutti i beni mobili e immobili ricompresi nel patrimonio culturale crotonese, assicurandone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali.

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo di tale intervento è quello di realizzare una serie di attività di comunicazione, promozione e marketing legate all'attuazione di una serie di interventi integrati di valorizzazione e fruizione dei beni culturali presenti nella città di Crotona e valorizzando, tra l'altro, gli interventi programmati dalla Regione nell'ambito del "Piano regionale dei Musei, delle Aree e dei Parchi archeologici, degli Edifici Storici e di pregio architettonico, dei Castelli e delle Fortificazioni Militari, delle Aree e delle strutture di archeologia industriale e archeologia subacquea della Calabria". Tale obiettivo consentirà inoltre, di rendere operativo per la prima volta nell'area urbana un modello gestionale dei beni culturali a forte valenza partecipativa, in grado di comunicare con sistemi turistici e produttivi locali e di favorire lo sviluppo di imprenditoria culturale e nuova occupazione, in linea con l'impianto strategico adottato dal nuovo "Pon Cultura e Sviluppo" ed in coerenza con gli obiettivi sanciti dall'accordo di Partenariato (AdP) per la programmazione della politica di coesione 2014/2020.

I risultati che si vogliono raggiungere:

- estendere il brand awareness (la notorietà di marca) dell'Antica Kroton a tutto il bacino di utenza turistica interessata;
- realizzare di un'unica immagine coordinata per il Sistema Archeologico della Magna Grecia;
- realizzare di una campagna di comunicazione innovativa con grandi video wall, ologrammi, realtà aumentata, realtà virtuale.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

## 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

Creazione di un marchio di area brand Calabria Cultura rappresentativo della cultura locale, identificativo del territorio e sinonimo di qualità e di eccellenza comprendendo, pertanto, un coinvolgimento degli altri settori interessati (turismo, commercio, industria, agricoltura, artigianato, enogastronomia ecc.).

Creazione di una "l'immagine coordinata" per il Sistema Archeologico della Magna Grecia;

Realizzazione di un progetto di concept di segnaletica e pannelli che dovranno avere una grafica ed una configurazione comune con alcune caratteristiche imprescindibili come multilinguismo e tag avanzati come i QR CODE.

Stampa di pannelli espositivi, pannelli informativi, welcome panels, mappe, supporti per favorire l'accessibilità per i diversamente abili (supporti scritti e segnaletica) e per evitare barriere percettive come mappe e cartellonistica tattile;

-fornitura di monitor (pc incorporato) touch screen (c.d. workstation), supporto per inserimento di contenuti su sistema web based, connessione locale wireless, sistema per caricamento on line di audio guide, sistemi di regia locale video e sistemi di regia locale audio.

I principali strumenti che saranno utilizzati per le politiche di comunicazione sono i seguenti:

-la pubblicità (stampa, TV, Internet, affissioni ...);

-la comunicazione commerciale (depliant, brochure ...);

-i testimonial e le iniziative di cobranding;

-i media elettronici (Totem, sito web, newsletter, community).

Realizzazione di un portale internet in inglese, tedesco e russo oltre che italiano che permetta di:

-realizzare visite e itinerari a partire da qualsiasi punto della Calabria;

-realizzare un sistema integrato con google maps e quindi con le APP di google;

-integrarsi con i social permettendo anche di effettuare un login ;

-avere una versione responsive per smartphone e tablet.

Ideazione e realizzazione di un evento spettacolare a contenuto storico-culturale centrato sui fasti magno-greci e/o anche su Pitagora, filosofo e matematico che proprio a Crotona ha fondato la celebre scuola che da lui prende il nome.

## SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
S) COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO LA RISCOPERTA DEL QUARTIERE CENTRALE		€ 2.000 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 2.000 000,00	

## SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\***

<b>FASI/ATTIVITA'</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 - Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>REGIONE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori lavori, servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\*Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione

## SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

### 1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA

MUSEO VIRTUALE

### 1.2 LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PROPOSTA E/O DELL'AREA

Immobili ed infrastrutture regionali (porti, aeroporti, stazioni ferroviarie) – Villaggi e località turistiche regionali

### 1.3 DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

REGIONE CALABRIA

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### 2.1 - MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

La creazione di un museo virtuale dell'Antica Kroton nasce proprio dal fatto che non vi sono in Calabria musei concepiti per soddisfare esigenze di una platea con gusti innovativi ed avanzati.

I musei si compongono di un contenuto fisico, fisso nello spazio; applicare il concetto di Museo 4.0 significa digitalizzare le opere, portare online contenuti fisici a un livello globale, conferire loro una nuova accessibilità e vita. Si possono così organizzare visite virtuali, con fotografie a 360 gradi in cui il visitatore si sente immerso nell'atmosfera museale anche se non è fisicamente nella sala e consentire l'apertura di "finestre museali" ai Millennials e Postmillennians.

### 2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo è così quello di realizzare un Museo Virtuale integrato, trasversale e multidisciplinare in cui l'informazione culturale sia organizzata come un network di dati, di percorsi, di temi che evidenzino le associazioni tra i siti, gli insediamenti, le attività umane, il territorio, la memoria e la storia.

E' auspicabile che queste azioni contribuiscano a promuovere la conoscenza del territorio, la creatività, lo sviluppo di flussi turistici locali e stranieri, la formazione di nuove figure professionali e di infrastrutture tecnologiche in grado di supportare i visitatori nelle varie fasi dell'esperienza reale e virtuale.

L'obiettivo si inserisce pienamente nel PAC 2014-2020, Asse 6, attraverso l'OS 6.7 sostiene la realizzazione dell'intervento "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton". Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali è necessario realizzare anche gli interventi propedeutici ed aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'Antica Kroton.

In particolare l'Azione 6.7.1: Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica; tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; sostiene la "Valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton".

### 2.3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE, AUTORIZZAZIONI NECESSARIE)

L'intervento per la realizzazione del museo Virtuale si articolerà mediante:

- Creazione di storyboard, sceneggiatura e bozzetti dell'allestimento completo;
- realizzazione dello sviluppo del sistema di "digitalsignage" per georeferenziare i reperti con le schede di cataloghi ritrovate e poterle visualizzare in realtà aumentata;
- realizzazione campagna di digitalizzazione di immagini e disegni dalle soprintendenze;
- Visori VR e AR;
- Intelligenza artificiale per rendere i supporti interattivi;
- Attività di gamefication soprattutto per migliorarne la didattica
- creazione di un sito internet adattabile ai differenti dispositivi utilizzati (pc, smartphone, tablet);
- creazione di pagine social promozionali e che attraverso anche le tecniche narrative dello Storytelling esperenziale (capacità di raccontare, ad esempio tramite immagini evocative, storie significative in grado di influenzare le scelte del pubblico) produce, programma e condivide contenuti di valore in grado di coinvolgere l'utente ancora prima della visita al museo;
- creazione di un'app per il mobile.

Le installazioni saranno soprattutto costituite da ologrammi insieme con altri dispositivi avanzati con massiccio e forte utilizzo dell'intelligenza artificiale.

### SEZIONE 3 - PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 - COSTO DELL'INTERVENTO		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. Complessivo)
C) COSTO TOTALE INTERVENTO: Museo virtuale		€ 3 600 000,00	100
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	<i>specificare fonte</i>		
C) Eventuali costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	<i>specificare fonte</i>		
Totale B+C			
TOTALE (A+B+C)		€ 3 600 000,00	

### SEZIONE 4 - LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)
Scheda tecnica di fattibilità tecnico-finanziaria	SI		
Documento preliminare alla progettazione	NO		
Progetto Definitivo	NO		
Progetto Esecutivo	NO		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE\***

<b>FASI/ATTIVITA'</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
F.1 - Espropri/Acquisti/Acquisizione aree e/o immobili				
F.2 -Caratterizzazione e valutazione del rischio				
<b>REGIONE</b>				
F.14 - Indagini preventive non invasive				
F.15 - Redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica				
F.16 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento progetto definitivo ed esecutivo lavori, servizi e/o forniture				
F.17 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.18 - Redazione e approvazione progetto definitivo				
F.19 - Acquisizione pareri				
F.20 - Redazione e approvazione progetto esecutivo				
F.21 - Predisposizione e pubblicazione avviso/bando affidamento lavori , servizi e/o forniture				
F.22 - Procedure/atti di aggiudicazione (istruttoria, valutazione) e stipula del contratto				
F.23 - Inizio ed esecuzione dei lavori, servizi e/o forniture				
F.24 - Contabilità finale e Collaudi				
F.25 - Rendicontazione				

\* Cronoprogramma dalla data di firma della Convenzione



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 530/2018**

**DIPARTIMENTO TURISMO, BENI CULTURALI E SPETTACOLO (TBCS) SETTORE  
3 - BENI CULTURALI, AREE, MUSEI E PARCHI ARCHEOLOGICI**

**OGGETTO: PAC 2014 2020 ASSE 6 OBIETTIVO SPECIFICO 6.7 AZIONE 6.7.1  
PROGETTO VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA KROTON E DEL SISTEMA  
AMBIENTALE, TURISTICO E CULTURALE DA CROTONE A CAPO COLONNA  
PRESA ATTO SCHEDE TECNICHE E DOCUMENTO DI SINTESI**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 24/07/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GUZZO ROSARIA  
(con firma digitale)